

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA SOC. COOPERATIVA
in qualità di Emittente



Sede Legale in Viale Martiri della Libertà, 46/b - Pergola (PU),
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4703.50, all'Albo delle Società
Cooperative al n. A160507
e al Registro delle Imprese di Pesaro Codice Fiscale e Partita IVA 00141120410
Capitale Sociale: € 103.951 al 31/12/2009
Riserve: € 32.009.196 al 31/12/2009

PROSPETTO DI BASE

per i programmi di emissione denominati

"Bcc di Pergola - Tasso Fisso"

"Bcc di Pergola - Zero Coupon"

"Bcc di Pergola - Step up/step down"

"Bcc di Pergola - Tasso Variabile"

"Bcc di Pergola Tasso Variabile Min - Max"

Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 16.07.2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062286 del 13.07.2010.

Il presente Documento costituisce un Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'art. 26 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità all'articolo 6 bis della delibera Consob nr° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**Bcc di Pergola**" e/o "**Banca**" e/o "**Emittente**"), in qualità di Emittente di uno o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di cinque Note Informative sugli strumenti finanziari (le "**Note Informative**") che contengono informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i capitoli sui "**Fattori di Rischio**".

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**")

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società

Cooperativa, in viale Martiri della Libertà n. 46/b, 61045 Pergola (PU) e le sue dipendenze ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.pergola.bcc.it.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

	SEZIONE I	
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	
	SEZIONE II	
	DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI	
	SEZIONE III	
	NOTA DI SINTESI	
1	FATTORI DI RISCHIO	
1.1	Fattori di rischio connessi all'emittente	
1.2	Rischi relativi agli strumenti finanziari	
2	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
2.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	
2.2	Denominazione legale	
2.3	Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione	
2.4	Data di costituzione e durata dell'emittente	
2.5	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	
2.6	Rating	
3	Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili	
3.1	Amministratori, alti dirigenti e dipendenti	
4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	
5	Principali azionisti ed operazioni concluse con parti collegate alla società	
5.1	Assetto di controllo dell'Emittente	
5.2	Variazione dell'assetto di controllo	
6	DATI ECONOMICO FINANZIARI PATRIMONIALI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE	
6.1	Il patrimonio di vigilanza e indicatori di solvibilità	
6.2	Dati economici e patrimoniali	
7	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO	
8	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	
9	OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE	
9.1	Dettagli dell'offerta	
9.2	Periodo di validità dell'offerta	
9.3	Collocamento	
9.4	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
9.5	Categorie di potenziali investitori	
9.6	Prezzo di emissione	
9.7	Prezzo di rimborso	
9.8	Criteri di riparto	
9.9	Spese legate all'emissione	
9.10	Ammissione alla negoziazione	
9.11	Regime fiscale	
9.12	Restrizioni alla trasferibilità	
10	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	
10.1	Capitale sociale	
10.2	Documenti accessibili al pubblico	
	SEZIONE IV	
	FATTORI DI RISCHIO	
	SEZIONE V	
	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	
3	FATTORI DI RISCHIO	
3.1	Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti	

	all'emittente	
3.2	Dati economici e finanziari	
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	
4.1.5	Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	
5.1	Principali attività	
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività se significativi	
5.1.3	Principali mercati nei quali l'emittente opera	
5.1.4	Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'emittente	
9.2	Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	
10	PRINCIPALI AZIONISTI	
10.1	Azioni di controllo	
10.2	Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente	
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	
11.2	Bilanci	
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	
11.3.1	Assoggettamento a revisione dei bilanci	
11.3.2	Altre informazioni soggette a revisione	
11.3.3	Informazioni diverse	
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un	

	effetto significativo sull'andamento dell'emittente	
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	
12	CONTRATTI IMPORTANTI	
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	
	SEZIONE VI	
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA - TASSO FISSO"	
1	PERSONE RESPONSABILI	
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
2.1	Fattori di rischio	
2.1.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	
2.1.2	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni	
2.1.3	Rischio di rivendita prima della scadenza	
2.1.4	Rischio di tasso	
2.1.5	Rischio di liquidità	
2.1.6	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente	
2.1.7	Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	
2.1.8	Rischio di conflitti d'interesse	
2.1.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari	
2.1.10	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	
2.1.11	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)	
2.1.12	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	
2.1.13	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	
2.2	Esemplificazione dei rendimenti	
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	
4.2	Legislazione	
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4	Valuta di denominazione	
4.5	Ranking	
4.6	Diritti	
4.7	Tasso di interesse	
4.8	Scadenza e rimborso	
4.9	Rendimento effettivo	
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12	Data di emissione	
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	
4.14	Regime fiscale	
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	

5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	
5.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	
5.1.8	Diritti di prelazione	
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di obbligazioni assegnate	
5.3	Fissazione del prezzo	
5.4	Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	
5.4.2	Agente per i pagamenti	
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio in modo non sistematico	
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1	Consulenti legati all'emissione	
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	
7.4	Informazioni provenienti da terzi	
7.5	Rating	
	CONDIZIONI DEFINITIVE	
ALL.TO 1	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	
1.1	Natura della garanzia	
1.2	Campo d'applicazione della garanzia	
1.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	
1.4	Documenti accessibili al pubblico	
ALL.TO 2	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA - TASSO FISSO"	
ALL.TO 3	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
	SEZIONE VII	
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA - ZERO COUPON"	
1	PERSONE RESPONSABILI	
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
2.1	Fattori di rischio	
2.1.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	
2.1.2	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni	
2.1.3	Rischio di rivendita prima della scadenza	
2.1.4	Rischio di tasso	
2.1.5	Rischio di liquidità	
2.1.6	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente	
2.1.7	Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	
2.1.8	Rischio di conflitti d'interesse	
2.1.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari	

2.1.10	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	
2.1.11	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)	
2.1.12	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	
2.1.13	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	
2.2	Esemplificazione dei rendimenti	
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	
4.2	Legislazione	
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4	Valuta di denominazione	
4.5	Ranking	
4.6	Diritti	
4.7	Tasso di interesse	
4.8	Scadenza e rimborso	
4.9	Rendimento effettivo	
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12	Data di emissione	
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	
4.14	Regime fiscale	
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	
5.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	
5.1.8	Diritti di prelazione	
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di obbligazioni assegnate	
5.3	Fissazione del prezzo	
5.4	Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	
5.4.2	Agente per i pagamenti	
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio in modo non sistematico	
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	

7.1	Consulenti legati all'emissione	
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	
7.4	Informazioni provenienti da terzi	
7.5	Rating	
	CONDIZIONI DEFINITIVE	
ALL.TO 1	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	
1.1	Natura della garanzia	
1.2	Campo d'applicazione della garanzia	
1.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	
1.4	Documenti accessibili al pubblico	
ALL.TO 2	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA - TASSO ZERO COUPON"	
ALL.TO 3	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
	SEZIONE VIII	
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN"	
1	PERSONE RESPONSABILI	
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
2.1	Fattori di rischio	
2.1.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	
2.1.2	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni	
2.1.3	Rischio di rivendita prima della scadenza	
2.1.4	Rischio di tasso	
2.1.5	Rischio di liquidità	
2.1.6	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente	
2.1.7	Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	
2.1.8	Rischio di conflitti d'interesse	
2.1.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari	
2.1.10	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	
2.1.11	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)	
2.1.12	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	
2.1.13	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	
2.2	Esemplificazione dei rendimenti	
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	
4.2	Legislazione	
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4	Valuta di denominazione	
4.5	Ranking	
4.6	Diritti	
4.7	Tasso di interesse	
4.8	Scadenza e rimborso	
4.9	Rendimento effettivo	
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	

4.12	Data di emissione	
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	
4.14	Regime fiscale	
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	
5.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	
5.1.8	Diritti di prelazione	
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di obbligazioni assegnate	
5.3	Fissazione del prezzo	
5.4	Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	
5.4.2	Agente per i pagamenti	
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio in modo non sistematico	
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1	Consulenti legati all'emissione	
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	
7.4	Informazioni provenienti da terzi	
7.5	Rating	
	CONDIZIONI DEFINITIVE	
ALL.TO 1	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	
1.1	Natura della garanzia	
1.2	Campo d'applicazione della garanzia	
1.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	
1.4	Documenti accessibili al pubblico	
ALL.TO 2	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN"	
ALL.TO 3	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
	SEZIONE IX	
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA - TASSO VARIABILE"	
1	PERSONE RESPONSABILI	
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
2.1	Fattori di rischio	
2.1.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	
2.1.2	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni	
2.1.3	Rischio di indicizzazione	
2.1.4	Rischio di rivendita prima della scadenza	
2.1.5	Rischio di tasso	

2.1.6	Rischio di liquidità	
2.1.7	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente	
2.1.8	Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	
2.1.9	Rischio di spread negativo	
2.1.10	Rischio di conflitti d'interesse	
2.1.11	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari	
2.1.12	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	
2.1.13	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)	
2.1.14	Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole	
2.1.15	Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari	
2.1.16	Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione	
2.1.17	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	
2.1.18	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	
2.2	Esemplificazione dei rendimenti	
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	
4.2	Legislazione	
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4	Valuta di denominazione	
4.5	Ranking	
4.6	Diritti	
4.7	Tasso di interesse	
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	
4.8	Scadenza e rimborso	
4.9	Rendimento effettivo	
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12	Data di emissione	
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	
4.14	Regime fiscale	
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	
5.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	
5.1.8	Diritti di prelazione	

5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di obbligazioni assegnate	
5.3	Fissazione del prezzo	
5.4	Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	
5.4.2	Agente per i pagamenti	
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio in modo non sistematico	
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1	Consulenti legati all'emissione	
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	
7.4	Informazioni provenienti da terzi	
7.5	Rating	
	CONDIZIONI DEFINITIVE	
ALL.TO 1	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	
1.1	Natura della garanzia	
1.2	Campo d'applicazione della garanzia	
1.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	
1.4	Documenti accessibili al pubblico	
ALL.TO 2	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA - TASSO VARIABILE"	
ALL.TO 3	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
	SEZIONE X	
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA - TASSO VARIABILE MIN - MAX"	
1	PERSONE RESPONSABILI	
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
2.1	Fattori di rischio	
2.1.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	
2.1.2	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni	
2.1.3	Rischio di indicizzazione	
2.1.4	Rischio di rivendita prima della scadenza	
2.1.5	Rischio di tasso	
2.1.6	Rischio di liquidità	
2.1.7	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente	
2.1.8	Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	
2.1.9	Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni	
2.1.10	Rischio connesso alla presenza di un tasso massimo	
2.1.11	Rischio di spread negativo	
2.1.12	Rischio di conflitti d'interesse	
2.1.13	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari	
2.1.14	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	
2.1.15	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle	

	obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)	
2.1.16	Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole	
2.1.17	Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari	
2.1.18	Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione	
2.1.19	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	
2.1.20	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale	
2.2	Esemplificazione dei rendimenti	
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	
4.2	Legislazione	
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4	Valuta di denominazione	
4.5	Ranking	
4.6	Diritti	
4.7	Tasso di interesse	
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	
4.8	Scadenza e rimborso	
4.9	Rendimento effettivo	
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12	Data di emissione	
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	
4.14	Regime fiscale	
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	
5.1.6	Acquisto e consegna delle obbligazioni	
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	
5.1.8	Diritti di prelazione	
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di obbligazioni assegnate	
5.3	Fissazione del prezzo	
5.4	Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	
5.4.2	Agente per i pagamenti	
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione	

	alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	
6.3	Impegno dell'intermediario a negoziare in conto proprio in modo non sistematico	
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1	Consulenti legati all'emissione	
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	
7.4	Informazioni provenienti da terzi	
7.5	Rating	
	CONDIZIONI DEFINITIVE	
ALL.TO 1	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	
1.1	Natura della garanzia	
1.2	Campo d'applicazione della garanzia	
1.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	
1.4	Documenti accessibili al pubblico	
ALL.TO 2	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA - TASSO VARIABILE MIN - MAX"	
ALL.TO 3	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	

SEZIONE I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

Persone responsabili del prospetto di base

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, con sede legale in viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (PU), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Dario Bruschi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 16.07.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Dario Bruschi, dichiara che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA
SOCIETÀ COOPERATIVA**

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Debora Arcangeli)



Il Presidente
(Dario Bruschi)



SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di emissione, approvato in data 26/05/2010 dal Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 100.000.000,00.

Con il presente Prospetto di Base, la Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sui seguenti programmi di offerta:

"BCC DI PERGOLA - TASSO FISSO"

"BCC DI PERGOLA - ZERO COUPON"

"BCC DI PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN"

"BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE"

"BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE MIN - MAX"

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- Della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Delle Note Informativa, che contengono le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente inviate a CONSOB

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. FATTORI DI RISCHIO

Di seguito si riporta l'elenco dei fattori di rischio relativi all'emittente ed agli strumenti finanziari. Per maggiori informazioni si fa rinvio al Documento di Registrazione (sez. V) ed alle singole Note Informative (sez. VI, VII, VIII, IX, X).

1.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

- Rischio Emittente;
- Rischio Correlato all'assenza di rating;
- Rischio Operativo;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Liquidità dell'Emittente

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

- **Bcc di Pergola - tasso fisso**

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole semestrali il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") unitamente alla durata.

- **Bcc Pergola - zero coupon**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di un'unica cedola alla scadenza il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse, prefissato alla data di emissione, che è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (corrisposto dall'investitore al momento della sottoscrizione) ed il valore nominale di rimborso. Il tasso d'interesse, il prezzo di emissione e la durata delle obbligazioni verranno determinati in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e indicati nelle relative Condizioni Definitive.

- **Bcc Pergola - step up/step down**

Le obbligazioni step-up/step-down sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step-up) o diminuirà (step-down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle condizioni definitive per ciascun prestito. La durata delle obbligazioni verrà determinata in occasione dell'emissione di ciascun Prestito e indicata nelle relative Condizioni Definitive.

- **Bcc di Pergola - tasso variabile**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole trimestrali/semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei mesi o la media mese precedente dell'Euribor a tre, sei con base 365, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread espresso in punti base). La durata, il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive per ciascun prestito. Si sottolinea che non

ci sarà disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione. L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro d'indicizzazione.

- **Bcc di Pergola - tasso variabile Min - Max**

Le obbligazioni a tasso variabile Min - Max sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni, l'Emittente potrà corrispondere, agli investitori una prima cedola predeterminata al momento della redazione delle Condizioni Definitive e cedole periodiche variabili successive, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre o sei mesi), rilevato alla Data di Rilevazione, che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

Le cedole variabili non potranno in ogni caso assumere né valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (il "Tasso Min" o "Floor" o il "Rendimento Min Garantito") né valori superiori ad un tasso massimo prefissato (il "Tasso Max" o "Cap" o il "Rendimento Max Corrisposto").

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati i rendimenti effettivi annui delle obbligazioni al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale ed un confronto di tali rendimenti con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

(Per le obbligazioni a Tasso Variabile) nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati: l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione, il confronto di tali rendimenti con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza ed il grafico storico del parametro di indicizzazione.

(Per le obbligazioni a Tasso Variabile Min - Max) nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati: l'esemplificazione dei rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'aliquota fiscale ipotizzando tre possibili scenari: favorevole, intermedio e sfavorevole per il sottoscrittore, il confronto di tali rendimenti con il rendimento

effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (Cct) ed il grafico storico del parametro di indicizzazione utilizzato.

Tali informazioni sono fornite a titolo esemplificativo nelle Note Informative di ciascun programma di emissione.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, descritti in dettaglio nelle Note Informative relative alle stesse:

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni;
- Rischio di rivendita prima della scadenza;
- Rischio di tasso;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri;
- Rischio di conflitti d'interesse;
- Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta;
- Rischio derivante da modifiche al regime fiscale.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

- Rischio di indicizzazione;
- Rischio di spread negativo;
- Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole;
- Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari;
- Rischio relativo all'assenza d'informazioni successivamente all'emissione;

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE MIN - MAX

- Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni;
- Rischio connesso alla presenza di un tasso Massimo.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Le origini della Bcc di Pergola risalgono al 1618 in seguito alla trasformazione di un "Monte frumentario" poi divenuto Cassa Comunale di Credito Agrario.

Nel 1966, la Cassa Comunale di Credito Agrario viene sostituita dalla nuova Cassa Rurale ed Artigiana di Pergola ora Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

Attraverso la sua attività creditizia la Bcc di Pergola promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di 8 sportelli bancari che operano in un'area di competenza che oggi conta 34 comuni compresi fra le province di Pesaro, Ancona, Macerata e Perugia.

2.2 DENOMINAZIONE LEGALE

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa.

2.3 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al n° 1493 - codice fiscale e partita IVA 00141120410, all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n° 4703.50 ed all'Albo delle Società Cooperative al n° A160507.

2.4 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una Società Cooperativa costituita in data 19/06/1966 per atto del Notaio Cavalaglio dr. Francesca, repertorio n. 4639.

La durata dell'Emittente è fissata fino al 31 dicembre 2050 con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

2.5 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una società cooperativa, costituita in Italia, nel comune di Pergola (provincia di Pesaro e Urbino), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto agli artt. 17/18. Essa ha sede legale in Pergola, Viale Martiri della Libertà n. 46/b, recapito telefonico 0721/73981.

2.6 RATING

Alla data di redazione della presente Nota di Sintesi la Banca di Credito Cooperativo di Pergola non ha rating. Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Dario Bruschi	Presidente
Renzo Moretti	Vice Presidente
Guido Alessandrelli	Consigliere
Livio Costantini	Consigliere
Giancarlo Cuccaroni	Consigliere
Francesco Cruciani	Consigliere
Sauro Grottaroli	Consigliere
Giuliano Rossi	Consigliere
Antonio Piersimoni	Consigliere
Fabio Vernarecci	Consigliere
Augusto Verzelli	Consigliere

Direzione Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Mario Montesi	Direttore Generale
Domenico Federici	Vice Direttore Generale

Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Debora Arcangeli	Presidente
Milena Montesi	Sindaco effettivo
Raffaello Tomassetti	Sindaco effettivo
Denis Bernabucci	Sindaco supplente
Roberto Paradisi	Sindaco supplente

I predetti soggetti, per la carica, sono domiciliati, presso la sede legale della Banca in viale Martiri della Libertà n° 46/b - 61045 Pergola (PU)

Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 - 2009 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (TUB) come indicato, tra l'altro, nella relazione dello stesso Collegio, dalla quale non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

3.1 AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa è composto da n° 11 Consiglieri inclusi il Presidente ed il Vice Presidente. I dipendenti sono 67 di cui 1 alto dirigente.

4. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Bcc di Pergola attesta che:

- non si è verificato alcun fatto recente nella propria vita sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità;
- non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale (31.12.2009).
- non è in possesso d'informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle sue prospettive per l'esercizio in corso;
- non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio (2009) per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione;

5. PRINCIPALI AZIONISTI ED OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

5.1 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

L'emittente è costituita al 31/12/2009 da 2.162 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera la Banca, ovvero nei comuni di competenza territoriale della Banca. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

5.2 VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Alla data della presente Nota di Sintesi, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attestazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

6. DATI ECONOMICO FINANZIARI PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE

6.1 IL PATRIMONIO DI VIGILANZA ED INDICATORI DI SOLVIBILITA'

DATI ¹	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (in migliaia)	35.494	32.491
Patrimonio di base (in migliaia)	33.809	32.190
Total capital ratio	13,99%	13,69%
Tier one capital ratio	13,25%	12,90%
Core Tier one capital ratio ²	13,25%	12,90%
Rapporto sofferenze lorde /impieghi lordi	5,79%	4,41%
Rapporto sofferenze nette /impieghi netti	4,08%	3,16%
Partite anomale lorde ³ /impieghi lordi	14,23%	12,28%
Partite anomale nette/impieghi netti	12,14%	8,96%

Dalla tabella emerge il significativo incremento registrato nel 2009 dal Patrimonio di Vigilanza passato da 32,5 milioni del 2008 a 35,5 milioni del 2009, facendo registrare un incremento del 9,24% e determinando il miglioramento di entrambi gli indici patrimoniali: "Total capital ratio" e "Tier one capital ratio", già posizionati su livelli nettamente superiori a quelli richiesti dalla normativa di vigilanza, a conferma dell'elevato grado di patrimonializzazione della Banca.

Purtroppo la difficile situazione economica ha determinato anche un incremento delle partite anomale e delle sofferenze, soprattutto per effetto della crisi dei principali settori, rappresentati dalla meccanica e dall'edilizia.

Al riguardo si sottolineano però alcuni elementi positivi:

- a) La banca presenta un'incidenza percentuale delle operazioni anomale coperte da garanzie reali di gran lunga superiore

1 I dati recepiscono le modifiche introdotte dal 1° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia in materia di schemi e regole di compilazione dei bilanci bancari, nonché relativi all'applicazione dei principi di Basile 2.

2 Il Core Tier one capital ratio risulta essere uguale al Tier one capital ratio in quanto la Banca non detiene strumenti ibridi di patrimonializzazione.

3 Le partite anomale lorde comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.

rispetto ai dati del sistema regionale del credito cooperativo⁴;

- b) Il rischio di concentrazione del credito, rimane comunque contenuto, sia a livello di singole posizioni sia a livello settoriale, in particolare l'incidenza del comparto dell' "edilizia e opere pubbliche" sul totale degli impieghi si posiziona al 12,97%⁵ contro un dato medio regionale del 19,28%⁶.

Anche il rapporto tra le sofferenze e il totale degli impieghi è cresciuto, passando dal 4,41% al 5,79%. Al riguardo va però sottolineato che, mentre il dato del 2008 era sostanzialmente in linea con i valori medi regionali (4,4%), il dato del 2009, seppur in aumento, si posiziona al di sotto del dato medio della regione Marche, posto al 6,1% (Dati Regionali Bankitalia).

6.2 DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2009 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	8.289	10.432
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	10.815	12.625
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.744	9.321
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE LORDO	2.329	2.874
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	1.718	2.177
RACCOLTA DIRETTA	328.365	310.623
RACCOLTA INDIRETTA	20.552	26.235
TOTALE IMPIEGHI	292.623	277.451
PATRIMONIO NETTO (senza utile d' esercizio)	33.893	30.448
di cui CAPITALE SOCIALE	104	102

Relativamente ai dati sopra esposti si forniscono le seguenti precisazioni:

La drastica riduzione dei tassi verificatasi nel corso del 2009 ha determinato la flessione del margine di interesse e, conseguentemente, del margine di intermediazione, nonostante le

4 Dati interni forniti dalla Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, dei quali si può trovare riscontro nel Resoconto Icaap.

5 Fonte informativa: bilancio Bcc Pergola 2009.

6 Fonte informativa: Rapporto sulle Economie Regionali - L'economia delle Marche nell'anno 2009 - Banca d'Italia.

positive dinamiche degli impieghi, la cui crescita è risultata nettamente superiore rispetto alla media nazionale.

La gestione dei servizi è migliorata, anche per effetto dei maggiori volumi intermediati e questo ha permesso al margine di intermediazione di migliorare il divario positivo sul margine di interesse dai 2,2 milioni di euro del 2008 ai 2,5 milioni di fine esercizio 2009.

La contrazione del margine d'intermediazione si è poi ripercossa, anche se in maniera più contenuta, per effetto delle minori rettifiche di valore, anche sul risultato netto della gestione finanziaria passata da 9,3 milioni del 2008 a 8,7 milioni del 2009 e sull'utile d'esercizio ridottosi nel corso dell'ultimo anno di 459 mila euro.

I bilanci Relativi agli esercizi 2008 e 2009 sono stati sottoposti alla revisione contabile da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n° 385 del 1993 (TUB). Da tali revisioni non sono emersi rilievi.

7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta, nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, delle Obbligazioni; le Obbligazioni saranno sottoscrivibili presso tutti gli sportelli della Banca.

8. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

9. OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE

9.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni a tasso fisso, variabile, step up/step down e tasso variabile Min - Max, danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le Obbligazioni zero coupon corrispondono invece un interesse pari alla differenza tra il prezzo di rimborso ed il prezzo di emissione ("Prezzo di Emissione") pagato dall'investitore al momento della sottoscrizione.

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, il tasso d'interesse/parametro d'indicizzazione, lo Spread, la prima cedola prefissata, il livello di Min e Max, il Prezzo di Emissione, la durata, l'ammontare totale, il periodo dell'offerta ed il codice Isin delle obbligazioni.

9.2 PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale offerto o in caso di mutate condizioni di mercato;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

9.3 COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola presso la propria sede e presso le proprie filiali.

9.4 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT

proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale), le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

9.5 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

9.6 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale per i titoli a tasso fisso, step up/step down, a tasso variabile e a tasso variabile Min - Max, ovvero pari alla percentuale del valore nominale indicata nelle condizioni definitive per i titoli zero coupon. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento il prezzo di emissione sarà aumentato del rateo d'interessi. I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Euribor per le emissioni a tasso variabile ed Irs per le emissioni a tasso fisso) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione.

9.7 PREZZO DI RIMBORSO

Il prezzo di rimborso è pari al 100% del valore nominale.

9.8 CRITERI DI RIPARTO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

9.9 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle

condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

9.10 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente Offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela

fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, per i **titoli a tasso fisso, zero coupon e step up/step down**: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa (tasso fisso - step up/step down) o dell'unico di flusso di cassa (zero coupon), la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi IRS spot risk free. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Per i **titoli a tasso variabile**: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza dei flussi di cassa a tasso variabile valorizzati sulla base dei tassi forward, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi spot risk free.

Per i titoli a **tasso variabile Min - Max** il prezzo è formato da due componenti: Componente Floater: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza dei flussi di cassa a tasso variabile valorizzati sulla base dei tassi forward, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi spot risk free.

Componente Opzionale: valutazione del Cap e del Floor utilizzato il modello di Black.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

9.11 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente

Nota di Sintesi. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alle obbligazioni emesse sulla base del presente Prospetto di base saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

9.12 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni se non quelli ascrivibili alla normativa antiriciclaggio.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 103.951 suddiviso in 40.291 azioni possedute da 2.162 Soci.

10.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati e/o richiesti gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Viale Martiri della Libertà, 46/b - 61045 Pergola(Pu), i seguenti documenti in formato cartaceo:

- ✚ Atto costitutivo;
- ✚ Statuto vigente;
- ✚ Il bilancio di esercizio 2008 e allegati;
- ✚ Il bilancio di esercizio 2009 e allegati;
- ✚ Il Prospetto di Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it .

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola s'impegna a pubblicare informazioni contabili periodiche successive alla data di approvazione del Bilancio.

SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi all'emittente

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente si rinvia al Prospetto di Base Documento di Registrazione sezione V capitolo 3.

Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle seguenti parti del prospetto:

Sezione VI capitolo 2 (Tasso Fisso)
Sezione VII capitolo 2 (Tasso Zero Coupon)
Sezione VIII capitolo 2 (Step Up / Step Down)
Sezione IX capitolo 2 (Tasso Variabile)
Sezione X capitolo 2 (Tasso Variabile Min - Max)

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previsto al punto 1 della schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale ha demandato al Collegio Sindacale la funzione di controllo contabile del proprio bilancio di esercizio. I membri del Collegio Sindacale sono singolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili e sono gli stessi degli esercizi passati.

A partire dall'anno 2005 il controllo contabile da parte del Collegio Sindacale è stato svolto ai sensi ex art. 2409 bis del Codice Civile e 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (TUB).

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB).

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2008 e al 31.12.2009 ha espresso nella propria relazione giudizi positivi senza rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

3. FATTORI DI RISCHIO

Al fine di comprendere i fattori di rischio, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione l'intero Documento di Registrazione

RISCHIO EMITTENTE

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'emittente" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è priva di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti obbligazionari.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre causato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, al pari di tutti gli altri istituti finanziari, è esposta a molti tipi di rischi operativi, sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione), tra i quali il rischio di infedeltà da parte dei dipendenti e dei collaboratori in genere, il rischio di frodi esterne, il rischio di errori operativi o di vizio e malfunzionamento dei sistemi informatici e di danni ai beni strumentali.

Le metodologie di gestione dei rischi operativi della Banca di Credito Cooperativo di Pergola sono progettate per garantire che gli stessi siano adeguatamente presidiati.

RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio, ecc...) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

RISCHIO DI LIQUIDITA'DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.1 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali ed indici di rischiosità significativi dell'Emittente alla data di chiusura degli esercizi 2009 e 2008.

DATI⁷	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (in migliaia)	35.494	32.491
Patrimonio di base (in migliaia)	33.809	32.190
Total capital ratio	13,99%	13,69%
Tier one capital ratio	13,25%	12,90%
Core Tier one capital ratio ⁸	13,25%	12,90%
Rapporto sofferenze lorde /impieghi lordi	5,79%	4,41%
Rapporto sofferenze nette /impieghi netti	4,08%	3,16%
Partite anomale lorde ⁹ /impieghi lordi	14,23%	12,28%
Partite anomale nette/impieghi netti	12,14%	8,96%

Dalla tabella emerge il significativo incremento registrato nel 2009 dal Patrimonio di Vigilanza passato da 32,5 milioni del 2008 a 35,5 milioni del 2009, facendo registrare un incremento del 9,24% e determinando il miglioramento di entrambi gli indici patrimoniali: "Total capital ratio" e "Tier one capital ratio",

7 I dati recepiscono le modifiche introdotte dal 1° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia in materia di schemi e regole di compilazione dei bilanci bancari, nonché relativi all'applicazione dei principi di Basile 2.

8 Il Core Tier one capital ratio risulta essere uguale al Tier one capital ratio in quanto la Banca non detiene strumenti ibridi di patrimonializzazione.

9 Le partite anomale lorde comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.

già posizionati su livelli nettamente superiori a quelli richiesti dalla normativa di vigilanza, a conferma dell'elevato grado di patrimonializzazione della Banca.

Purtroppo la difficile situazione economica ha determinato anche un incremento delle partite anomale e delle sofferenze, soprattutto per effetto della crisi dei principali settori, rappresentati dalla meccanica e dall'edilizia.

Al riguardo si sottolineano però alcuni elementi positivi:

- c) La banca presenta un'incidenza percentuale delle operazioni anomale coperte da garanzie reali di gran lunga superiore rispetto ai dati del sistema regionale del credito cooperativo¹⁰;
- d) Il rischio di concentrazione del credito, rimane comunque contenuto, sia a livello di singole posizioni sia a livello settoriale, in particolare l'incidenza del comparto dell' "edilizia e opere pubbliche" sul totale degli impieghi si posiziona al 12,97%¹¹ contro un dato medio regionale del 19,28%¹².

Anche il rapporto tra le sofferenze e il totale degli impieghi è cresciuto, passando dal 4,41% al 5,79%. Al riguardo va però sottolineato che, mentre il dato del 2008 era sostanzialmente in linea con i valori medi regionali (4,4%), il dato del 2009, seppur in aumento, si posiziona al di sotto del dato medio della regione Marche, posto al 6,1% (Dati Regionali Bankitalia).

10 Dati interni forniti dalla Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, dei quali si può trovare riscontro nel Resoconto Icaap.

11 Fonte informativa: bilancio Bcc Pergola 2009.

12 Fonte informativa: Rapporto sulle Economie Regionali - L'economia delle Marche nell'anno 2009 - Banca d'Italia.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2009 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	8.289	10.432
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	10.815	12.625
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.744	9.321
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE LORDO	2.329	2.874
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	1.718	2.177
RACCOLTA DIRETTA	328.365	310.623
RACCOLTA INDIRETTA	20.552	26.235
TOTALE IMPIEGHI	292.623	277.451
PATRIMONIO NETTO (senza utile d' esercizio)	33.893	30.448
di cui CAPITALE SOCIALE	104	102

3.2 DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Relativamente ai dati sopra esposti si forniscono le seguenti precisazioni:

La drastica riduzione dei tassi verificatasi nel corso del 2009 ha determinato la flessione del margine di interesse e, conseguentemente, del margine di intermediazione, nonostante le positive dinamiche degli impieghi, la cui crescita è risultata nettamente superiore rispetto alla media nazionale.

La gestione dei servizi è migliorata, anche per effetto dei maggiori volumi intermediati e questo ha permesso al margine di intermediazione di migliorare il divario positivo sul margine di interesse dai 2,2 milioni di euro del 2008 ai 2,5 milioni di fine esercizio 2009.

La contrazione del margine d'intermediazione si è poi ripercossa, anche se in maniera più contenuta, per effetto delle minori rettifiche di valore, anche sul risultato netto della gestione finanziaria passata da 9,3 milioni del 2008 a 8,7 milioni del 2009 e sull'utile d'esercizio ridottosi nel corso dell'ultimo anno di 459 mila euro.

I bilanci Relativi agli esercizi 2008 e 2009 sono stati sottoposti alla revisione contabile da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n° 385 del 1993 (TUB). Da tali revisioni non sono emersi rilievi.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Le origini della Bcc di Pergola risalgono al 1618 in seguito alla trasformazione di un "Monte frumentario" poi divenuto Cassa Comunale di Credito Agrario.

Nel 1966, la Cassa Comunale di Credito Agrario viene sostituita dalla nuova Cassa Rurale ed Artigiana di Pergola ora Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

Attraverso la sua attività creditizia la Bcc di Pergola promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di 8 sportelli bancari che operano in un'area di competenza che oggi conta 34 comuni compresi fra le province di Pesaro, Ancona, Macerata e Perugia.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa" - mentre la denominazione commerciale è "BCC di Pergola".

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca di Credito Cooperativo è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al numero PU 1493, codice fiscale e partita IVA 00141120410. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n° 4703.50 (Cod.ABI 8731.5) e all'Albo delle Società Cooperative al n° A160507.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una Società Cooperativa costituita in Pergola in data 19/06/1966 a rogito Notaio Cavalaglio Dr. Francesca rep. n° 4639 e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una società cooperativa, costituita in Italia, a Pergola, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pergola (PU), viale Martiri della Libertà, 46/b; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto agli artt. 17/18. Recapito telefonico 0721/73981.

4.1.5 QUALSIASI EVENTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ

La Bcc di Pergola attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella propria vita sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ricezione e trasmissione ordini e servizio di consulenza in materia d'investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

5.1.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI

Non sono presenti nuovi prodotti e/o attività significativi.

5.1.3 PRINCIPALI MERCATI NEI QUALI L'EMITTENTE OPERA

L'attività della Bcc di Pergola è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Pergola, ove la BCC di Pergola ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui.

5.1.4 INDICAZIONE DELLA BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna indicazione rispetto alla posizione concorrenziale della Banca di Credito Cooperativa di Pergola.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Bcc di Pergola, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell' Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale (31.12.2009).

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

La Bcc di Pergola dichiara che non è in possesso d'informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle sue prospettive almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DA ESSI ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE STESSO, ALLORCHE' SIANO SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Bcc di Pergola e i membri della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne.

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA NELLA BCC DI PERGOLA	DATA NOMINA	DATA SACDENZA INCARICO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ/ATTIVITÀ ESERCITATA
Dario Bruschi	Presidente	25/05/2008	Aprile 2011	Amministratore A&T srl
Renzo Moretti	Vice Presidente	25/05/2008	Aprile 2011	Impiegato presso la ditta Ci.car
Guido Alessandrelli	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Livio Costantini	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Coltivatore Diretto/Socio della ditta Il Molino Srl.
Francesco Cruciani	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Giancarlo Cuccaroni	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Amministratore della ditta Mc Kenzie snc
Sauro Grottaroli	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	
Giuliano Rossi	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Socio della ditta Democar Srl.
Antonio Piersimoni	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Fabio Vernarecci	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Amministratore della Vernarecci Srl; Amministratore della Fidimpresa Marche; Membro del Collegio Sindacale della CNA di Pesaro/Urbino
Augusto Verzelli	Consigliere	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna

Direzione Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	DATA NOMINA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Mario Montesi	Direttore Generale	18 Maggio 2010	Nessuna
Domenico Federici	Vice Direttore Generale	18 Maggio 2010	Nessuna

Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	DATA NOMINA	DATA SACDENZA INCARICO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ/ATTIVITÀ ESERCITATA
Debora Arcangeli	Presidente	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Milena Montesi	Sindaco effettivo	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Raffaello Tomassetti	Sindaco effettivo	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Denis Bernabucci	Sindaco supplente	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna
Roberto Paradisi	Sindaco supplente	25/05/2008	Aprile 2011	Nessuna

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Bcc di Pergola viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (PU).

9.2 CONFLITTO D' INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Dario Bruschi attesta che, i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione ricoprono delle cariche analoghe in altre società/enti e tale situazione configura dei conflitti di interesse. Più segnatamente, si dichiara che esistono rapporti di affidamento diretti ed indiretti, sia agli esponenti aziendali, che ai soggetti giuridici in cui gli stessi ricoprono cariche o posseggono interessenze o rapporti d'affari, in conflitto d'interesse deliberati in conformità del disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Al 31 dicembre 2009 i crediti erogati a favore degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola erano pari a 1,406 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2009 le obbligazioni indirette riferite a soggetti collegati ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti ammontavano a 4,392 milioni di Euro, di cui 183 mila Euro per garanzie prestate. Per ulteriori informazioni si rinvia al documento di bilancio d'esercizio, segnatamente alla "Parte H - Operazioni con parti correlate" della Nota Integrativa.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 AZIONI DI CONTROLLO

Non esistono partecipazioni di controllo in ottemperanza a quanto stabilito dallo Statuto Sociale, ogni socio ha diritto a un voto qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. Inoltre, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 33, comma 4, del TUB, nessun socio delle Banche di Credito Cooperativo può possedere azioni il cui valore nominale superi l'importo di € 50.000,00. I soci al 31.12.2009 sono 2.162.

10.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 11 comma 2 della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione Europea, le informazioni finanziarie sotto descritte riguardanti le attività, le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente al 31.12.2008 e al 31.12.2009 sono incluse mediante riferimento. I seguenti documenti, precedentemente pubblicati e depositati presso la Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, di cui fanno parte integrante.

11.2 BILANCI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola in quanto non appartenente ad un Gruppo non redige il bilancio consolidato.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 ASSOGGETTAMENTO A REVISIONE DEI BILANCI

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 385 del 1993 (TUB).

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2009 e al 31.12.2008 ha espresso nella propria relazione giudizi positivi senza rilievi o clausole di esclusione di responsabilità. Le relazioni del Collegio Sindacale sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3.2 ALTRE INFORMAZIONI SOGGETTE A REVISIONE

Nel presente Documento di Registrazione non sono presenti altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

11.3.3 INFORMAZIONI DIVERSE

Non sono stati utilizzati dati estratti da bilanci non revisionati.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono quelle relative al bilancio al 31/12/2009.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie infrannuali dalla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE POSSONO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ANDAMENTO DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Documento di Registrazione sono pendenti i seguenti procedimenti giudiziari promossi nei confronti della Banca Di Credito Cooperativo di Pergola:

- Due vertenze giudiziarie relative a revocatorie fallimentari a fronte delle quali la banca ha provveduto ad effettuare accantonamenti per circa 246 mila euro, che la Bcc di Pergola ritiene adeguati a fronteggiare gli eventuali oneri;
- Tre vertenze giudiziarie relative a contenute richieste di interessi anatocistici;
- Una vertenza relativa a richieste di risarcimento per investimenti in obbligazioni bancarie statunitensi per le quali la banca ha provveduto ad effettuare accantonamenti per 42 mila Euro.

La Banca dichiara che una eventuale soccombenza in tali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti non avrà significative ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE

La Bcc di Pergola attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio (2009) per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non sussistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, tali da comportare un'obbligazione od un diritto che influisca in maniera rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Bcc di Pergola non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti né ad informazioni che provengono da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione i seguenti documenti possono essere consultati e richiesti gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Bcc di Pergola sita in Pergola Viale Martiri della Libertà, 46/b e presso le filiali dell'emittente - ed in forma elettronica al seguente indirizzo web: www.pergola.bcc.it

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2009 e allegati;
- Bilancio di esercizio 2008 e allegati;
- Copia del Prospetto di Base.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola s'impegna a pubblicare informazioni contabili periodiche successive alla approvazione del Bilancio.

<p style="text-align: center;">SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA</p>
--

per il programma di emissione denominato

"BCC DI PERGOLA - TASSO FISSO"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Obbligazioni a Tasso Fisso" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole semestrali il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse annuo fisso la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito unitamente alla durata.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso di dette obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (Btp).

Per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente nota informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

2.1.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità")
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")

- la presenza di commissioni / oneri di sottoscrizione/collocamento("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso).

2.1.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, tra cui L'Hi-Mtf gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente¹³

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.7 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri a carico dell'Investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.8 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

¹³ Il merito di credito, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

2.1.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

2.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

2.1.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si procede qui di seguito a costruire una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui di una obbligazione a tasso fisso ipotetica.

Si sottolinea che l'esemplificazione di seguito fornita ha scopo meramente illustrativo e che le caratteristiche e i rendimenti delle Obbligazioni emesse nell'ambito dei singoli Prestiti realizzati sotto il Programma potranno differire da quelli di seguito riportati.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario per le informazioni relative alle caratteristiche

ed ai rendimenti specifici associati alle obbligazioni che si intende sottoscrivere.

Obbligazione IPOTETICA a tasso fisso denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/07/2010
Data di scadenza	01/07/2013
Durata	3 anni
Valore della componente Obbligazionaria	100
Oneri Impliciti	-
Prezzo di emissione	100,00 % del valore nominale
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore nominale
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	01 gennaio, 01 luglio
Tasso lordo annuo	2,20 %

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

CEDOLA	DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO LORDO SEMESTRALE
1	01/01/2011	1,10%
2	01/07/2011	1,10%
3	01/01/2012	1,10%
4	01/07/2012	1,10%
5	01/01/2013	1,10%
6	01/07/2013	1,10%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
LORDO		NETTO
2,21%		1,93%

3. Confronto dei rendimenti

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza 01/08/13 4,25% con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 106,383.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Fisso	2,21%	1,93%
BTP 01/08/13 CODICE ISIN IT0003472336	2,18%	1,66%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente Banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario e responsabile del collocamento.

Per informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine, con una durata che di volta in volta sarà indicata nelle Condizioni Definitive che ne descriveranno le caratteristiche (le "Condizioni Definitive").

Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Non è previsto il rimborso anticipato da parte del sottoscrittore e/o dell'emittente.

Danno diritto al pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso annuo la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Le Cedole saranno corrisposte con frequenza semestrale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").

La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni a tasso fisso sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni a tasso fisso incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle cedole alle date di pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a tasso fisso è un tasso di interesse prefissato costante. In particolare, l'importo delle cedole fisse semestrali, sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso d'interesse fisso (il "**Tasso d'Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base annua lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna emissione, diviso per il periodo di pagamento delle cedole ottenendo così il tasso

periodale. Il valore così ottenuto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla base per il calcolo ACT/ACT, al calendario TARGET ed alla convenzione Following Business Day.

- Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".
- **Termini di Prescrizione:** i diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**" indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹⁴ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza (TIR).

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

¹⁴ Calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), previa apertura di un conto corrente d'appoggio, tuttavia la Banca potrà emettere prestiti destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta purché tale proroga venga deliberata in corso di collocamento. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 5.000, (il "Lotto minimo") incrementabili almeno di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L' Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale), le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un avviso pubblicato presso gli sportelli della Banca e sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

Le condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie di soggetti (un'"Offerta Riservata"):

- i soggetti soci della Bcc di Pergola e loro familiari;
- i soggetti che apportino nuove disponibilità mediante liquidità e/o strumenti finanziari di terzi accreditate presso la Bcc di Pergola sul conto del sottoscrittore a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL' IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, con l'aumento del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle stesse. I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Irs per le emissioni a tasso fisso) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani, l'emittente può anche non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione,

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore, ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO

L'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base in linea con i principi di best execution. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, il prezzo unico in acquisto ed in vendita è determinato secondo la tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a **tasso fisso**, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi IRS spot risk free. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato 3. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1: GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria. Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.1 NATURA DELLA GARANZIA

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è

comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

1.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, è pari a 352.015.806.73 Euro per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010.

1.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA - TASSO FISSO"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - TASSO FISSO" (il "**Programma**").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni. Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato "**Condizioni Definitive**", redatto secondo il modello allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente

l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Articolo 1 - In occasione di ciascun Prestito, **Importo e taglio delle Obbligazioni** l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n° 213 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà **Collocamento** effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali, previa apertura di un conto corrente di appoggio. L'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") pari a 5.000 euro. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione

mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 -
Godimento e
Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo d'interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 -
Prezzo di
emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia alla Nota Informativa paragrafo 5.3.

Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

Articolo 6 -
Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento

lordo in tempo reale) è operativo.

**Articolo 7 -
Interessi**

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), conteggiati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle Date di Pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una Data di Pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

**Articolo 8 -
Servizio
del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, nonché tramite Monte Titoli Spa, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

**Articolo 9 -
Regime
Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate

mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione I diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o

l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela in linea con i principi di best execution. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche

appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia all'allegato 1 della nota Informativa.

Articolo 14 - Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n° 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 -
Comunicazioni Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, ove previsto dalla normativa applicabile, trasmesse alla Consob.

Articolo 16 -
Varie La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e nel Prospetto di Base si applicano le norme di legge.

ALLEGATO 3: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"Bcc di Pergola - Tasso Fisso"
[Denominazione Prestito Obbligazionario]
ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), Note Informative (le "**Note Informative**"), e Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") costituiscono il Prospetto d' Offerta (il "**Prospetto d' Offerta**") relativo al Programma di emissione "Bcc di Pergola - Tasso Fisso (il "**Programma**)"; nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16.07.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010 (il "Prospetto di Base")

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, sita in V.le Martiri della Libertà 46/b - 61045 - Pergola (Pu), presso le sue filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Bcc, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione "Bcc di Pergola - Tasso Fisso [●]".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e delle loro caratteristiche. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole semestrali il cui importo e' calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse annuo fisso pari al [●]% lordo e al [●]% al netto dell'aliquota fiscale.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [●]%, oneri impliciti [●]%.]

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo a scadenza su base annua, al lordo dell'aliquota fiscale, pari al [●]% ed al [●]% netto¹⁵.

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo dell'aliquota fiscale, del titolo free risk di similare durata Btp [●] pari al [●]%, ed al [●]% netto.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive ai successivi capitoli 3 e 4.

15 Calcolato in regime di capitalizzazione composta.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all' [assenza/limiti] di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente [ed anche dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda all' allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo" del Prospetto di Base. I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

1.3.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati

16 Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")
Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.3.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso).

1.3.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo

collocato del presente prestito obbligazionario. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo dell'obbligazione da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo. I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel prospetto di base al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

[1.3.6 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione / collocamento / altri oneri](clausola eventuale)

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni "[●]" [incorpora/non incorpora] commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●]%.
L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente¹⁶

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.3.8 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

1.3.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[1.3.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)]

[Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell'obbligazione "Bcc di Pergola Tasso Fisso [●]%" risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua similare con rendimento effettivo annuo a scadenza pari a [●]% (clausola eventuale).]

1.3.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive. La probabilità che

l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionari.

1.3.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti condizioni definitive sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data delle presenti condizioni definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio)] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soci della Banca ed ai loro familiari] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (Nuova raccolta)]
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' inoltre prevista la proroga del periodo di collocamento da comunicarsi con le modalità sopra esposte.
Revocabilità	Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede o le Filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per informazioni circa le modalità di determinazione del prezzo si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è il [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento compreso nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la base ACT/ACT.
Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Valore di rimborso	Alla pari.
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro

Tasso di Interesse	Il tasso di interesse nominale annuo lordo applicato alle obbligazioni è il [●] pari al [●] netto.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [●]%, oneri impliciti [●]%.]
Base per il Calcolo	La base utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT.
Rating delle Obbligazioni	La obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola.
Regime Fiscale	[la parte che segue potrebbe essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni] Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.
Mercati e Negoziazione	[●]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[●]
[Sito Internet dove sarà reperibile il regolamento del mercato]	[●]
[Eventuali conflitti di interesse]	[●]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post-trade transparency]	[●]
[Regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático]	[●]
[Eventuale possibilità]	[●]

<p>che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio]</p>	
--	--

3. VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un 'obbligazione con durata [•] anni che paga cedole [semestrali/annuali] a tasso fisso e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria è determinato tenendo in considerazione la curva zero coupon di pari durata della zona euro.

Il valore della componente obbligazionaria, relativa al prestito obbligazionario che paga cedole [semestrali/annuali] a tasso fisso e che rimborsa il 100% del valore nominale a scadenza, calcolata alla data del [•] è pari a [•]. Il tasso free risk utilizzato è pari a [•]

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto come segue:

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[•]
ONERI IMPLICITI	[•]
TOTALE	100%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

CEDOLA	DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO LORDO SEMESTRALE
1	[•]	[•]
2	[•]	[•]
3	[•]	[•]
4	[•]	[•]
5	[•]	[•]
6	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
LORDO		NETTO
[•]		[•]

5. CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione oggetto della presente offerta, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza [•] con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno [•] pari a [•] .

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Fisso [•]	[•]	[•]
BTP [•] CODICE ISIN [•]	[•]	[•]

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

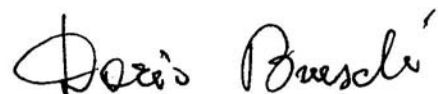
L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 26 Maggio 2010.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dr. Dario Bruschi)

Handwritten signature of Dario Bruschi in black ink.

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

"BCC DI PERGOLA - ZERO COUPON"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di un'unica cedola alla scadenza il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse, prefissato alla data di emissione, che è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (corrisposto dall'investitore al momento della sottoscrizione) ed il valore nominale di rimborso. Il tasso d'interesse, il prezzo di emissione e la durata delle obbligazioni verranno determinati in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e indicati nelle relative Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati i rendimenti effettivi annui delle obbligazioni al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale, ed un confronto di tali rendimenti con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

Inoltre il paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa riporta alcune esemplificazioni redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

2.1.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità")
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri") Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni zero coupon è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso). Essendo gli zero coupon titoli con duration maggiore rispetto a titoli con flusso cedolare, le variazioni dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

2.1.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, tra cui L'Hi-Mtf gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente¹⁷

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.7 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri a carico dell'Investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

17 Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

2.1.8 Rischio di conflitti d' interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

2.1.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

2.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CTZ o un BTP per le Obbligazioni a Zero Coupon). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

2.1.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si procede qui di seguito a costruire una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui di una obbligazione zero coupon ipotetica.

Si sottolinea che l' esemplificazione di seguito fornita ha scopo meramente illustrativo e che le caratteristiche e i rendimenti delle Obbligazioni emesse nell'ambito dei singoli Prestiti realizzati sotto il Programma potranno differire da quelli di seguito riportati.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario per le informazioni relative alle caratteristiche ed ai rendimenti specifici associati alle obbligazioni che si intende sottoscrivere.

Obbligazione IPOTETICA zero coupon denominata in Euro

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/07/2010
Data di scadenza	01/07/2013
Durata	3 anni
Valore della componente Obbligazionaria	93,68
Oneri Impliciti	-
Prezzo di emissione	93,68 % del valore nominale
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore nominale

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO	
LORDO	NETTO
2,20%	1,93%

3. Confronto dei rendimenti

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza 01/08/13 4,25% con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 106,383.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola Zero Coupon	2,20%	1,93%
BTP 01/08/13 CODICE ISIN IT0003472336	2,18%	1,66%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente Banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario e responsabile del collocamento.

Per informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni Zero Coupon sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine, con una durata che di volta in volta sarà indicata nelle Condizioni Definitive che ne descriveranno le caratteristiche (le "Condizioni Definitive").

Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Non è previsto il rimborso anticipato da parte del sottoscrittore e/o dell'emittente.

Sono emesse ad un prezzo di emissione (il "Prezzo di Emissione") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi per un importo pari alla differenza tra il prezzo di rimborso (il "Prezzo di Rimborso"), pari al 100% del valore nominale, ed il prezzo di

emissione. Tali interessi saranno comunicati nelle Condizioni Definitive del prestito. La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni Zero Coupon sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni Zero Coupon sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni Zero Coupon incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento degli interessi ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza

4.7 TASSO DI INTERESSE

In relazione alle Obbligazioni Zero Coupon saranno corrisposti interessi (indicati nelle Condizioni Definitive) pari alla differenza tra il Prezzo di rimborso, pari al 100% del valore nominale, e il Prezzo di emissione (gli "Interessi"). Gli Interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive (la "Data di Scadenza").

- Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".

- **Termini di Prescrizione:** i diritti relativi agli interessi si prescrivono, a favore dell' Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni Zero Coupon saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**" indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto¹⁸ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato utilizzando il TIR (Tasso Interno di Rendimento), sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e sarà calcolato utilizzando la base per il calcolo ACT/ACT.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

¹⁸ Calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), previa apertura di un conto corrente d'appoggio, tuttavia la Banca potrà emettere prestiti destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le

Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta purché tale proroga venga deliberata in corso di collocamento. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 5.000, (il "Lotto minimo") incrementabili almeno di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del

rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione, le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un avviso pubblicato presso gli sportelli della Banca e sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

Le condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie di soggetti (un'"Offerta Riservata"):

- i soggetti soci della Bcc di Pergola e loro familiari;
- i soggetti che apportino nuove disponibilità mediante liquidità e/o strumenti finanziari di terzi accreditate presso la Bcc di Pergola sul conto del sottoscrittore a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL' IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione"), aumentato dell'eventuale rateo di interessi, qualora la

sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle stesse, sarà determinato nelle condizioni definitive.

I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Irs per le emissioni a tasso fisso) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani, l'emittente può anche non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore, ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO

L'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base in linea con i principi di best execution. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti

tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, il prezzo unico in acquisto ed in vendita è determinato secondo la tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione dell'unico flusso di cassa previsto per i titoli **zero coupon**, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi IRS spot risk free. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato 3. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1: GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria. Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.1 NATURA DELLA GARANZIA

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso

in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/ trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

1.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, è pari a 352.015.806.73 Euro per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010.

1.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA - ZERO COUPON"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - ZERO COUPON" (il "**Programma**"). Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al rimborso del 100% del capitale alla scadenza. L'interesse corrisposto è dato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione ("**Prezzo di Emissione**") pagato dall'investitore al momento della sottoscrizione. Il Prezzo di Emissione, e la durata delle obbligazioni ed il tasso d'interesse verranno determinati in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e indicati nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Articolo 1 - In occasione di ciascun Prestito, **Importo e taglio delle Obbligazioni** l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n° 213 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - **Collocamento** La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali, previa apertura di un conto corrente d'appoggio. L'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") pari a 5.000 euro. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo d'interessi maturato dalla data di

- Godimento alla data di Regolamento.
- Articolo 4 -**
Prezzo di
emissione
- Il prezzo di emissione delle Obbligazioni verrà fissato nelle Condizioni Definitive per un importo inferiore al valore nominale. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia alla Nota Informativa paragrafo 5.3
- Articolo 5 -**
Commissioni
ed oneri
- La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.
- Articolo 6 -**
Rimborso
- Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.
- Articolo 7 -**
Interessi
- Non è previsto il pagamento di cedole. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti a scadenza interessi (gli "Interessi") per un importo pari alla differenza tra il Prezzo di rimborso, pari al 100% del Valore nominale e il Prezzo di Emissione. Per "Prezzo di Rimborso" si intende l'importo che l'investitore ha diritto di ricevere alla Data di Scadenza per ciascuna Obbligazione.
- Articolo 8 -**
Servizio
del prestito
- Il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, nonché tramite Monte Titoli Spa, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.
- Articolo 9 -**
Regime
Fiscale
- Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti,

alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

**Articolo 10 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 11 -
Rimborso
anticipato**

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni

**Articolo 12 -
Mercati e
Negoziazione**

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del

Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela in linea con i principi di best execution. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori

di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia all'allegato 1 della nota Informativa.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente - Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n° 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest' ultimo.

Articolo 15 - Comunicazioni - Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e ove previsto dalla normativa applicabile, trasmesse alla Consob.

Articolo 16 - Varie - La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e nel Prospetto di Base si applicano le norme di legge.

ALLEGATO 3: ALLEGATO - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Bcc di Pergola - Zero Coupon"

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), Note Informative (le "**Note Informative**"), e Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") costituiscono il Prospetto d' Offerta (il "**Prospetto d' Offerta**") relativo al Programma di emissione "Bcc di Pergola - Zero Coupon (il "**Programma**)"; nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16.07.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010 (il "Prospetto di Base")

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, sita in V.le Martiri della Libertà 46/b - 61045 - Pergola (Pu), presso le sue filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Bcc, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione "Bcc di Pergola - Zero Coupon [●]".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e delle loro caratteristiche. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra il prezzo di rimborso corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione pagato dall'investitore al momento della sottoscrizione, in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, la Banca applica una commissione di negoziazione come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo a scadenza su base annua, al lordo dell'aliquota fiscale, pari al [●]% ed al [●]% netto¹⁹.

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo dell'aliquota fiscale, del titolo free risk di similare durata Btp [●] pari al [●]% annuo, ed al [●]% netto annuo. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive ai successivi capitoli 3 e 4.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il

¹⁹ calcolato in regime di capitalizzazione composta.

rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all' [assenza/limiti] di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente [ed anche dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda all'allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo" del Prospetto di Base. I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

1.3.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità")
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente")
- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

20 Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.3.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni zero coupon è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso). Essendo gli zero coupon titoli con duration maggiore rispetto a titoli con flusso cedolare, le variazioni dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

1.3.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato del presente prestito obbligazionario. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli,

provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo dell'obbligazione da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo. I prezzi delle obbligazioni saranno determinati nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

[1.3.6 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri (clausola eventuale)]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni "[●]" [incorpora/non incorpora] commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●] %.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²⁰

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.3.8 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio

in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

1.3.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[1.3.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)] (clausola eventuale)

[Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell'obbligazione "Bcc di Pergola Tasso [Zero Coupon]" risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua similare con rendimento effettivo annuo a scadenza pari a [●]% (clausola eventuale).]

1.3.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la

propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.3.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti condizioni definitive sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data delle presenti condizioni definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio)] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soli Soci della Bcc di Pergola ed ai loro familiari.] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soggetti che apportino nuove disponibilità (nuova raccolta).]
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' inoltre prevista la proroga del periodo di collocamento da comunicarsi con le modalità sopra esposte.
Revocabilità	Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede o le Filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]. Per informazioni circa le modalità di determinazione del prezzo si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento compreso nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la base ACT/ACT.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Valore di rimborso	Alla pari.
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è l' Euro
Tasso d'interesse	Gli Interessi che verranno corrisposti a scadenza sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di rimborso, pari al 100% del valore nominale, e il Prezzo di emissione pari a [•]. Il tasso d'interesse effettivo annuo lordo è pari a [•] e netto è pari a [•]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria

del servizio di negoiazione in conto proprio]	
---	--

3. VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione con durata [•] anni che paga un'unica cedola a scadenza. Il valore della componente obbligazionaria è determinata tenendo in considerazione la curva zero coupon di pari durata della zona euro.

Il valore della componente obbligazionaria, relativa al prestito obbligazionario che paga un'unica cedola a scadenza, calcolata alla data del [•] è pari a [•]. Il tasso free risk utilizzato è pari a [•]

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto come segue:

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[•]
ONERI IMPLICITI	[•]
TOTALE	100%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO	
LORDO	NETTO
[•]	[•]

5. CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione oggetto della presente offerta, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza [•] con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno [•] pari a [•].

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola Zero Coupon [●]	[●]	[●]
BTP [●] CODICE ISIN [●]	[●]	[●]

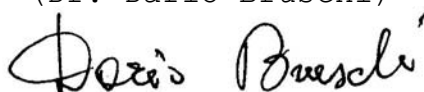
6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 26 Maggio 2010.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)



SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

"BCC DI PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Step up/Step down" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step up) o diminuirà (step down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito unitamente alla durata.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati i rendimenti effettivi annui delle obbligazioni al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale, ed un confronto di tali rendimenti con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Inoltre il paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa riporta alcune esemplificazioni redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo.

L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/ trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

2.1.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione /collocamento("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni step up/step down è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso).

2.1.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, tra cui L'Hi-Mtf gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo. I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²¹

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.7 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri a carico dell'Investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.8 Rischio di conflitti d' interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

²¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

2.1.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

2.1.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso step up/step down).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

2.1.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si procede qui di seguito a costruire una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui di una obbligazione step up ipotetica. Si sottolinea che l'esemplificazione di seguito fornita ha scopo meramente illustrativo e che le caratteristiche e i rendimenti delle Obbligazioni emesse nell'ambito dei singoli Prestiti realizzati sotto il Programma potranno differire da quelli di seguito riportati.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario per le informazioni relative alle caratteristiche ed ai rendimenti specifici associati alle obbligazioni che si intende sottoscrivere.

Obbligazione IPOTETICA a tasso step up denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/07/2010
Data di scadenza	01/07/2013
Durata	3 anni
Valore della componente Obbligazionaria	100
Oneri Impliciti	-
Prezzo di emissione	100,00 % del valore nominale
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore nominale
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	01 gennaio, 01 luglio
Andamento tasso cedolare	Crescente (Step up)
	2,00% primo anno
Tasso lordo annuale	2,20% secondo anno
	2,40% terzo anno

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

CEDOLA	DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO LORDO SEMESTRALE
1	01/01/2011	1,00%
2	01/07/2011	1,00%
3	01/01/2012	1,10%
4	01/07/2012	1,10%
5	01/01/2013	1,20%
6	01/07/2013	1,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
LORDO		NETTO
2,21%		1,93%

3. Confronto dei rendimenti

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza 01/08/13 4,25% con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 106,383.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Step up	2,21%	1,93%
BTP 01/08/13 CODICE ISIN IT0003472336	2,18%	1,66%

Obbligazione IPOTETICA a tasso step down denominata in Euro con cedola semestrale

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/07/2010
Data di scadenza	01/07/2013
Durata	3 anni
Valore della componente Obbligazionaria	100
Oneri Impliciti	-
Prezzo di emissione	100,00 % del valore nominale
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore nominale
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	01 gennaio, 01 luglio
Andamento tasso cedolare	Decrescente (Step down)
Tasso lordo annuale	2,40% primo anno 2,20% secondo anno 2,00% terzo anno

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

CEDOLA	DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO LORDO CEDOLA
1	01/01/2011	1,20%
2	01/07/2011	1,20%
3	01/01/2012	1,10%
4	01/07/2012	1,10%
5	01/01/2013	1,00%
6	01/07/2013	1,00%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
LORDO		NETTO
2,21%		1,93%

3. Confronto dei rendimenti

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza 01/08/13 4,25% con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 106,383.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Step down	2,21%	1,93%
BTP 01/08/13 CODICE ISIN IT0003472336	2,18%	1,66%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice oltre che negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario e responsabile del collocamento.

Per informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni Step-Up/step Down sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine, con una durata che di volta in volta sarà indicata nelle Condizioni Definitive che ne descriveranno le caratteristiche (le "Condizioni Definitive").

Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Non è previsto il rimborso anticipato da parte del sottoscrittore e/o dell'emittente.

Danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato, crescente (Step-Up) o decrescente (Step-Down) la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Le Cedole saranno corrisposte con frequenza semestrale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").

La denominazione ed il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni Step up/Step down sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni Step up /step down sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni Step up/step down incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle cedole alle date di pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Step up/step down è un tasso di interesse fisso crescente di anno in anno per la tipologia Step up e decrescente di anno in anno per quella Step down. In particolare, l'importo delle cedole semestrali fisse crescenti/decrescenti, sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso d'interesse fisso crescente/decrescente (il "**Tasso d'Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base annua lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna emissione diviso per il periodo di pagamento delle cedole ottenendo così il tasso periodale. Il valore così ottenuto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla base per il calcolo ACT/ACT, al calendario TARGET ed alla convenzione Following Business Day.

- Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".
- **Termini di Prescrizione:** i diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell' Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**" indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il

rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto²² di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza (TIR).

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla

²² Calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), previa apertura di un conto corrente d'appoggio, tuttavia la Banca potrà emettere prestiti destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tali circostanze saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta purché tale proroga venga

deliberata in corso di collocamento. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 5.000, (il "Lotto minimo") incrementabili almeno di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale), le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un avviso pubblicato presso gli sportelli della Banca e sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

Le condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie di soggetti (un'"Offerta Riservata"):

- i soggetti soci della Bcc di Pergola e loro familiari;
- i soggetti che apportino nuove disponibilità mediante liquidità e/o strumenti finanziari di terzi accreditate presso la Bcc di Pergola sul conto del sottoscrittore a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL' IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, con l'aumento del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle stesse. I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Irs per le emissioni a tasso fisso) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani, l'emittente può anche non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello

implicito nei titoli risk free. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore, ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("**Multilateral Trade Facilities**" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;

- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO

L'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base in linea con i principi di best execution. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, il prezzo unico in acquisto ed in vendita è determinato secondo la tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa crescenti/decrescenti previsti per i titoli della tipologia **step up/step down**, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi IRS spot risk free. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato 3. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1: GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria. Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.1 NATURA DELLA GARANZIA

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate.

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha

tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/ trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

1.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, è pari a 352.015.806.73 Euro per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010.

1.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA STEP UP/STEP DOWN"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN" (il "**Programma**").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni, ove tale percentuale è crescente (Step up) o decrescente (Step down) nel corso della vita delle Obbligazioni. Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato "**Condizioni Definitive**", redatto secondo il modello allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Articolo 1 - In occasione di ciascun Prestito, **Importo e taglio delle Obbligazioni** l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n° 213 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà **Collocamento** effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali, previa apertura di un conto corrente d'appoggio. L'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di

Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") pari a 5.000 euro. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 -
Godimento e
Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo d'interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 -
Prezzo di

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Per i

emissione criteri di determinazione del prezzo si rinvia alla Nota Informativa paragrafo 5.3

Articolo 5 - Commissioni ed oneri La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

Articolo 6 - Rimborso Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

Articolo 7 - Interessi Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso crescente (Step up) o fisso decrescente (Step down), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), conteggiati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una data di pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende

un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

Articolo 8 -
Servizio
del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, nonché tramite Monte Titoli Spa, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

Articolo 9 -
Regime
Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

Articolo 10 -
Termini di
prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 -
Rimborso
anticipato

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 12 -
Mercati e
Negoziazione

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF

gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare

in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela in linea con i principi di best execution. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Articolo 13 -
Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia all'allegato 1 della nota Informativa.

Articolo 14 -
Legge
applicabile e
foro
competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n° 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 -
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, ove previsto dalla normativa applicabile, trasmesse alla Consob.

Articolo 16 -
Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto di Base. Per quanto non

espressamente previsto dal presente
Regolamento e nel Prospetto di Base si
applicano le norme di legge.

**ALLEGATO 3: - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE
Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc.
Cooperativa**

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Bcc di Pergola - Step Up/Step Down"

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione (Il "**Documento di Registrazione**"), Note Informative (le "**Note Informativa**"), e Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") costituiscono il Prospetto d' Offerta (il "**Prospetto d' Offerta**") relativo al Programma di emissione "Bcc di Pergola - Step up/Step down (il "**Programma**)"; nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16/07/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010 (il "Prospetto di Base")

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, sita in V.le Martiri della Libertà 46/b - 61045 - Pergola (Pu), presso le sue filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it

1.3 FATTORI DI RISCHIO

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all' [assenza/limiti] di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente [ed anche dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda all'allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo" del Prospetto di Base. I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

1.3.3 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di

mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.3.4 Rischio di tasso

Un rialzo dei tassi di interesse comporterà un deprezzamento del titolo (e viceversa). L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse sulle obbligazioni Step up/step down è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del prestito (per vita residua si intende il periodo di tempo che deve trascorrere prima del rimborso).

1.3.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato del presente prestito obbligazionario.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo dell'obbligazione da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo. I

prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel prospetto di base al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

[1.3.6 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri] (clausola eventuale)

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni "[●]" [incorpora/non incorpora] commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●] %.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²³

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.3.8 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

²³ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

1.3.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[1.3.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)]

[Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell'obbligazione "Bcc di Pergola Tasso [Step up/StepDown]" risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua simile con rendimento effettivo annuo a scadenza pari a [●]% (clausola eventuale).]

1.3.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.3.13 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti condizioni definitive sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data delle presenti condizioni definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio)] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soli Soci della Bcc di Pergola ed ai loro familiari.] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soggetti che apportino nuove disponibilità (nuova raccolta).]
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' inoltre prevista la proroga del periodo di collocamento da comunicarsi con le modalità sopra esposte.
Revocabilità	Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede o le Filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori ad Euro 5.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per informazioni circa le modalità di determinazione del prezzo si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è il [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento compreso nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interesse maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la base ACT/ACT.
Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Valore di rimborso	Alla pari.
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro

Tasso di Interesse	I tassi d interesse nominali annui lordi applicati alle obbligazioni sono i seguenti: data [•] tasso lordo pari al [•] tasso netto pari al [•].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [•]%, oneri impliciti [•]%.].
Base per il Calcolo	La base utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT.
Rating delle Obbligazioni	La obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola.
Regime Fiscale	[La parte che segue potrebbe essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni] Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.
Mercati e Negoziazione	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito Internet dove sarà reperibile il regolamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interesse]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post-trade transparency]	[•]
[Regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático]	[•]

[Eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio]	[•]
--	-----

3. VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un 'obbligazione con durata [•] anni che paga cedole [semestrali/annuali] a tasso fisso [crescente/descrescente] [step up/ step down] e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria è determinato tenendo in considerazione la curva zero coupon di pari durata della zona euro.

Il valore della componente obbligazionaria, relativa al prestito obbligazionario che paga cedole [semestrali/annuali] a tasso fisso [crescente/descrescente] [step up/ step down] e che rimborsa il 100% del valore nominale a scadenza, calcolata alla data del [•] è pari a [•]. Il tasso free risk utilizzato è pari a [•]

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto come segue:

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[•]
ONERI IMPLICITI	[•]
TOTALE	100%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

CEDOLA	DATA PAGAMENTO CEDOLA	TASSO LORDO SEMESTRALE
1	[•]	[•]
2	[•]	[•]
3	[•]	[•]
4	[•]	[•]
5	[•]	[•]
6	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO		
LORDO		NETTO
[•]		[•]

5. CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione oggetto della presente offerta, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Btp avente scadenza [•] con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno [•] pari a [•].

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso [Step up/Step down] [•]	[•]	[•]
BTP [•] CODICE ISIN [•]	[•]	[•]

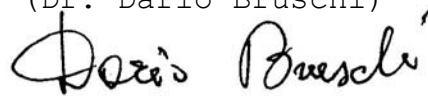
6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [()] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 26 Maggio 2010.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)

Handwritten signature of Dario Bruschi in black ink.

SEZIONE IX
NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

"BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Danno inoltre diritto al pagamento di cedole trimestrali/semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro d'Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei mesi o la media mese precedente dell' Euribor a tre, sei con base 365), a cui verrà applicato uno spread positivo, nullo o negativo espresso in punti base. La prima cedola potrà essere prefissata indipendentemente dal parametro d'indicizzazione. La prima cedola prefissata, la durata, il parametro d'indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, con l'eccezione della prima cedola predeterminata in misura indipendente dal parametro d'indicizzazione.

Si sottolinea che non ci sarà disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati anche l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale ipotizzando la costanza del parametro prescelto ed il grafico storico del parametro d'indicizzazione utilizzato.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCt).

Per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente nota informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

2.1.3 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di indicizzazione raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di indicizzazione utilizzato.

2.1.4 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.5 Rischio di tasso

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di interesse. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione.

2.1.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, tra cui l'Hi-Mtf gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela.

Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa..

2.1.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²⁴

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.8 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri a carico dell'Investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'emittente nonché dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.

2.1.10 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

²⁴ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

- * Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;
- * Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento;
- * Situazioni di conflitto d'interesse nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dal fatto che l'emittente riveste anche il ruolo di agente per il calcolo.

2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

2.1.12 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.13 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

2.1.14 Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa prevedono che ai fini della determinazione di ogni cedola il Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 - 6 mesi o Media euribor 6 mesi base 365 rilevata il mese solare precedente la decorrenza della cedola) sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

2.1.15 Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

Consiste nel rischio che si verifichino eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione sottostante l'obbligazione.

Al successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa sono previste particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per calcolo, qualora, nel corso della vita dell'obbligazione si verifichino, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie dell'obbligazione, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

2.1.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

2.1.17 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario

2.1.18 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa, nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione dell'obbligazione resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario. Si rappresenta che: (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

**Obbligazione IPOTETICA a tasso variabile denominata in Euro con
cedola semestrale**

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/05/2010
Data di scadenza	01/05/2013
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100,00 % del valore
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore
Tipo tasso	Variabile
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	01 novembre - 01 maggio
Parametro d'indicizzazione	Euribor 6 mesi base 365 -
Spread applicato al parametro	- 20 punti base
Tasso lordo annuale	1,00%

2. Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prezzo di Emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui potrebbe essere aggiunta una componente di oneri impliciti.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza, paga una prima cedola predeterminata e pari al 2,0% annuo lordo e successivamente cedole semestrali indicizzate all'Euribor 6 mesi media mese precedente - 20 punti base. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 01/05/2010, scontando la cedola nota ad un tasso pari a 1,001% (Euribor 6 Mesi ACT / 365) e le cedole future da determinare nonché il rimborso del capitale a scadenza con fattori di sconto differenziati in funzione della data di pagamento, ottenuti sulla base della curva Euribor ACT/365, per le durate inferiori all'anno e della curva IRS per quelle superiori all'anno.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, può essere così scomposto:

Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione Tasso Variabile:

Valore della componente obbligazionaria	99,51%
Commissioni di collocamento ed altri oneri	0,49%

Prezzo di Emissione	100,00%
---------------------	---------

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Esemplificazione del rendimento con ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Con la prima cedola variabile prefissata nella misura del 1,00% annuo lordo, e ipotizzando che l'Euribor 6 mesi media del mese precedente - base 365 (aprile 2010) - si mantenga costante per tutta la vita del titolo al 0,966%:

Data di pagamento cedola	Valore del parametro d'indicizzazione (Euribor 6 mesi media mese precedente - base 365 - aprile 2010)	Spread	Tasso lordo applicato su base annua	TASSO LORDO SEMESTRALE
01/11/2010	-		1,000%	0,500%
01/05/2011	0,966%	-0,20	0,766%	0,383%
01/11/2011	0,966%	-0,20	0,766%	0,383%
01/05/2012	0,966%	-0,20	0,766%	0,383%
01/11/2012	0,966%	-0,20	0,766%	0,383%
01/05/2013	0,966%	-0,20	0,766%	0,383%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO			NETTO	
1,0025%			0,877%	

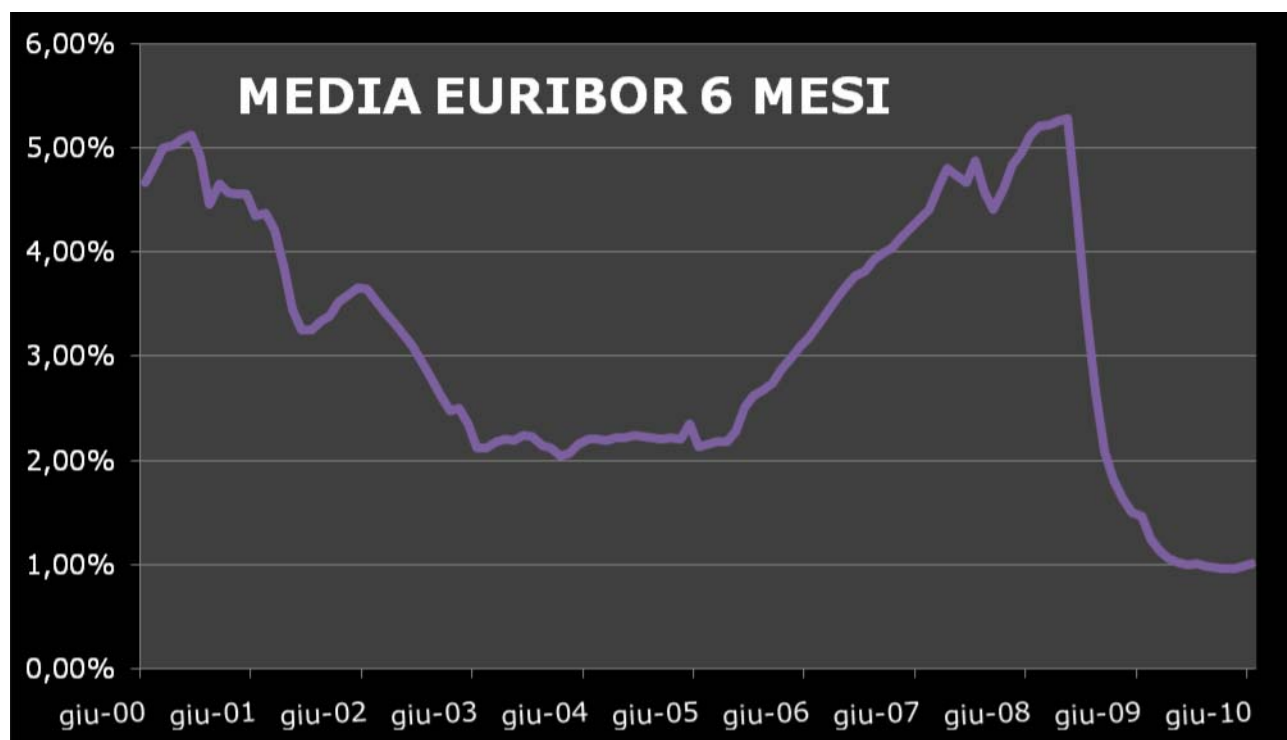
4. Confronto dei rendimenti

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Cct avente scadenza 01/07/13 con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 98,644

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Variabile	1,025%	0,877%
CCT 01/07/13 CODICE ISIN IT0004101447	1,57%	1,43%

5. Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Media Euribor 6 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi per il periodo giugno 2000 - giugno 2010.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice, negoziatore in conto proprio del

prestito obbligazionario, responsabile del collocamento ed agente per il calcolo.

Per informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine, con una durata che di volta in volta sarà indicata nelle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive").

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Non è previsto il rimborso anticipato da parte del sottoscrittore e/o dell'emittente.

Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, di cedole periodiche con frequenza trimestrale o semestrale (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione indicati nel paragrafo 4.7 (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"), rilevato alla relativa data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**") che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base (lo "**Spread**"). La periodicità delle cedole, il parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"). Si sottolinea che non ci sarà disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l'emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L'entità della prima cedola sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del

Prestito. La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni a tasso variabile sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. Le Obbligazioni a tasso variabile sono denominate in Euro.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni a tasso variabile sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni a tasso variabile incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle cedole alle date di pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile è un tasso di interesse variabile. In particolare, durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base e se del caso diviso per i periodi di pagamento delle cedole ottenendo così il tasso periodale. Il valore così ottenuto verrà arrotondato alla seconda cifra decimale. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. L'entità della prima cedola sarà indicata

su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito.

4.7.1 DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale o semestrale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla base per il calcolo ACT/ACT, al calendario TARGET ed alla convenzione Following Business Day.

4.7.2 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 DESCRIZIONE DEL METODO DI CALCOLO DEGLI INTERESSI

Parametri di Indicizzazione

Il tasso Euribor trimestrale/semestrale preso come Parametro di Indicizzazione, (il Tasso Euribor di Riferimento, come di seguito definito), sarà rilevato o il giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") o come media mensile delle rilevazioni del mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Quindi il parametro di indicizzazione sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target"²⁵. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la base per il calcolo act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la

²⁵ Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

Agente per il Calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo demandando al personale addetto al Settore Finanza il computo delle cedole.

Eventi di turbativa del parametro d'indicizzazione

Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell' Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l' Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**" indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto²⁶ di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

²⁶ Calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza (TIR).

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), previa apertura di un conto corrente d'appoggio, tuttavia la Banca potrà emettere prestiti destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta purché tale proroga venga deliberata in corso di collocamento. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 5.000, (il "Lotto minimo") incrementabili almeno di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale), le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un avviso pubblicato presso gli sportelli della Banca e sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

Le condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie di soggetti (un'"Offerta Riservata"):

- i soggetti soci della Bcc di Pergola e loro familiari;
- i soggetti che apportino nuove disponibilità mediante liquidità e/o strumenti finanziari di terzi accreditate presso la Bcc di Pergola sul conto del sottoscrittore a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL' IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, con l'aumento del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle stesse. I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Euribor per le emissioni a tasso variabile) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani, l'emittente può anche non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola,

che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore, ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("**Multilateral Trade Facilities**" - MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;

- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO

L'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base in linea con i principi di best execution. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, il prezzo unico in acquisto ed in vendita è determinato secondo la tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza dei flussi di cassa a **tasso variabile** valorizzati sulla base dei tassi forward, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi spot risk free. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto

proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato 3. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1: GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione

obbligazionaria. Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.1 NATURA DELLA GARANZIA

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei

titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

1.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, è pari a 352.015.806.73 Euro per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010.

1.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di

emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE" (il "Programma").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro d'indicizzazione prescelto.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato "Condizioni Definitive", redatto secondo il modello allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n° 213 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - Collocamento La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali, previa apertura di un conto corrente d'appoggio. L'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale

inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") pari a 5.000 euro. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo d'interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia alla Nota Informativa paragrafo 5.3.

**Articolo 5 -
Commissioni ed
oneri**

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive

mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

**Articolo 7 -
Interessi**

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base. La Banca si riserva la facoltà di prefissare la prima cedola indipendentemente dal parametro d'indicizzazione. La prima cedola prefissata, il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale o semestrale, in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), conteggiati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una

data di pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

Articolo 8 - Parametri di Indicizzazione Sarà preso come Parametro di Indicizzazione, (il Tasso Euribor di Riferimento come di seguito definito), o rilevato il giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") o rilevato come media mensile delle rilevazioni del mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Quindi il parametro di indicizzazione sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la base per il calcolo act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso

contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell' Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l' Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 -
Rimborso
anticipato

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10 -
Servizio
del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, nonché tramite Monte Titoli Spa, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

Articolo 11 -
Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono

a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

**Articolo 12 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 13 -
Mercati e
Negoziazione**

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;

- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela in linea con i principi di best execution. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Articolo 14 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia all'allegato 1 della nota Informativa.

- Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente** - Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest' ultimo.
- Articolo 16 - Agente per il Calcolo** - L'Agente per il Calcolo è la stessa Banca emittente.
- Articolo 17 - Comunicazioni** - Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, ove previsto dalla normativa applicabile, trasmesse alla Consob.
- Articolo 18 - Varie** - La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e nel Prospetto di Base si applicano le norme di legge.

ALLEGATO 3: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Bcc di Pergola -Tasso Variabile"

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), Note Informative (le "**Note Informative**"), e Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") costituiscono il Prospetto d' Offerta (il "**Prospetto d' Offerta**") relativo al Programma di emissione "Bcc di Pergola - Tasso Variabile (il "**Programma**"); nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16.07.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010 (il "Prospetto di Base")

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, sita in V.le Martiri della Libertà 46/b - 61045 - Pergola (Pu), presso le sue filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Bcc, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione "Bcc di Pergola - Tasso Variabile [•]".

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e delle loro caratteristiche. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni, oggetto delle presenti condizioni definitive, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Danno inoltre diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali] il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto: [il tasso Euribor a [•], mesi o la media mese precedente dell' Euribor a [•] con base 365], aumentato o diminuito di uno spread pari a [•] punti base, come specificato nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, con l'eccezione della prima cedola che è predeterminata nella misura del [•]%. Si sottolinea che non c'è disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [(%)], oneri impliciti [(%)].

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alla parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti - tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale e la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione. In ipotesi di costanza di valori del parametro di

riferimento, il rendimento effettivo a scadenza su base annua, al lordo dell'aliquota fiscale è pari al [()% ed al [()% netto²⁷.

Tale rendimento si confronta con il rendimento effettivo a scadenza, al lordo dell'aliquota fiscale, del titolo free risk di similare durata Cct [•] pari al [•]% , ed al [•]% netto.

Nel seguito delle presenti Condizioni Definitive viene fornita la scomposizione del prezzo dell'obbligazione in: valore della componente obbligazionaria ed oneri impliciti.

1.3 FATTORI DI RISCHIO

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all' [assenza/limiti] di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente [ed anche dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda all'allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo" del Prospetto di Base. I titoli non sono assistiti

²⁷ calcolato in regime di capitalizzazione composta.

dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

1.3.3 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di indicizzazione raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di indicizzazione utilizzato.

1.3.4 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni / oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.3.5 Rischio di tasso

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di interesse.

28 Il merito di credito, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione.

1.3.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato del presente prestito obbligazionario.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo dell'obbligazione da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare

una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²⁸

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[1.3.8 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri] (clausola eventuale)

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni "[●]" [incorpora/non incorpora] commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●]%.
[●] = [●]%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

[1.3.9 Rischio di spread negativo] (clausola eventuale)

[L'ammontare della cedola viene determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, quindi il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'emittente nonché dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.]

1.3.10 Rischio di conflitti d'interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d'interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento;

* Situazioni di conflitto d'interesse nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dal fatto che l'emittente riveste anche il ruolo di agente per il calcolo.

1.3.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

1.3.12 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.13 [Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)]

[Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell'obbligazione "Bcc di Pergola Tasso Variabile [●] " risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua similare con rendimento effettivo annuo a scadenza pari a [●]% (clausola eventuale)].

1.3.14 Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa prevedono che ai fini della determinazione di ogni cedola il Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 - 6 mesi o Media euribor 6 mesi base 365 rilevata il mese solare precedente la decorrenza della cedola) sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

1.3.15 Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

Consiste nel rischio che si verifichino eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione sottostante l'obbligazione. Le presenti Condizioni Definitive al paragrafo 2 prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per calcolo, qualora, nel corso della vita dell' obbligazione si verifichino, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie dell'obbligazione, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

1.3.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

1.3.17 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario

1.3.18 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio)] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato i ai soli Soci della Bcc di Pergola ed ai loro familiari.] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soggetti che apportino nuove disponibilità (nuova raccolta).]
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' inoltre prevista la proroga del periodo di collocamento da comunicarsi con le modalità sopra esposte.
Revocabilità	Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede o le Filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per informazioni circa le modalità di determinazione del prezzo si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento compreso nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la base ACT/ACT.
Date di pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [trimestrale/semestrale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•]
Valore di rimborso	Alla pari
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario <u>non fruisce</u> della garanzia del Fondo di Garanzia degli

	Obbligazionisti]
Prima Cedola [Clausola Eventuale]	La prima cedola applicabile al periodo [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo, pari al [●]% netto.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [●]%, oneri impliciti [●]%.]
Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale] o la media Euribor mensile base 365, a [3/6 mesi] rilevata il mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Spread	[0 punti base] / [Il parametro d' Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito di uno Spread pari a [●] punti base].]
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[inserire tutte le date di rilevazione]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	[Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].
Base per il Calcolo	La base utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola
Soggetti incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime Fiscale	[la parte che segue potrebbe essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni] Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.
 Mercati e Negoziazione	[●]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[●]

[Sito Internet dove sarà reperibile il regolamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interesse]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post-trade transparency]	[•]
[Regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático]	[•]
[Eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio]	[•]

3. VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza, paga una prima cedola pari al [.]% annuo lordo e successivamente cedole [trimestrali/semestrali], indicizzate al [.] [trimestrale/semestrale], [aumentato/diminuito di uno spread pari a [.] punti base. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del [.] ,scontando la cedola nota ad un tasso pari a [.]% (Euribor [trimestrale/semestrale] ACT/365) e le cedole future da determinare nonché il rimborso del capitale a scadenza con fattori di sconto differenziati in funzione della data di pagamento, ottenuti sulla base della curva Euribor ACT/365 per le durate inferiori all'anno e della curva IRS per quelle superiori all'anno.

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

[•]

ONERI IMPLICITI	[•]
TOTALE	100%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

1.Scenario esemplificativo dei rendimenti

Assumendo come Parametro di Indicizzazione [•] pari a [•], rilevato il [•], si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni emesse nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive, nell'ipotesi di uno scenario di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto rilevato in data [•], maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•] punti base e con la prima cedola prefissata al [•].

Data pagamento della cedola	Valore del parametro d'indicizzazione [•]	Spread	Tasso lordo applicato su base annua	TASSO LORDO [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO			NETTO	
[•]			[•]	

5. CONFRONTE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione oggetto della presente offerta, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Cct avente scadenza [•] con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno [•] pari a [•].

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Variabile [●]	[●]	[●]
CCT [●] CODICE ISIN [●]	[●]	[●]

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi per il periodo [●] - [●].

[●]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

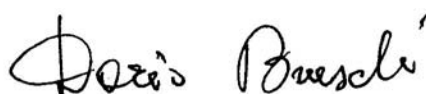
7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 26 Maggio 2010.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)



<p style="text-align: center;">SEZIONE X NOTA INFORMATIVA</p>

per il programma di emissione denominato

**"BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE
MIN - MAX"**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso prefissato per la presenza contemporanea di un Minimo (Floor) e di un Massimo (Cap) ed al contempo comportano i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Obbligazioni a Tasso Variabile Min - Max" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Danno inoltre diritto al pagamento di cedole trimestrali/semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro d'Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Le cedole variabili non potranno in ogni caso assumere né valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (il "Tasso Min" o il "Floor" o il "Rendimento Min Garantito") né valori superiori ad un tasso massimo prefissato (il "Tasso Max" o il "Cap" o il "Rendimento Max Corrisposto").

La prima cedola potrà essere prefissata indipendentemente dal parametro d'indicizzazione. La prima cedola prefissata, la durata, il parametro d'indicizzazione, l'eventuale spread, il tasso Min e il tasso Max saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Si sottolinea che non ci sarà disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicati: l'esemplificazione dei rendimenti effettivi su base annua al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale ipotizzando tre possibili scenari: favorevole, intermedio e sfavorevole per il sottoscrittore, il confronto del rendimento effettivo su base annua con il rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (Cct) ed il grafico storico del parametro di indicizzazione utilizzato, verrà inoltre indicata la scomposizione del prezzo di emissione in: componente obbligazionaria, componente derivativa e oneri impliciti.

Per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente nota informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo.

L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle condizioni definitive della singola emissione obbligazionaria.

Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/ trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo". I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

2.1.3 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di indicizzazione raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di indicizzazione utilizzato.

2.1.4 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità")
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni / oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.5 Rischio di tasso

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di interesse.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione.

2.1.6 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, tra cui L'Hi-Mtf gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente, fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo. I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.1.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente²⁹

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.8 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le eventuali commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri a carico dell'Investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

L'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

²⁹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1.10 Rischio connesso alla presenza di un tasso massimo

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive il valore massimo che potrà essere assunto dalla cedola.

Conseguentemente, l'investitore potrebbe non beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, dal momento che valori del Parametro di Indicizzazione superiori al Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della cedola. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo delle obbligazioni qualora l'investitore decidesse di vendere le stesse prima della loro scadenza naturale.

2.1.11 Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo.

Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'emittente nonché dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.

2.1.12 Rischio di conflitti d' interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento;

* Situazioni di conflitto d'interesse nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dal fatto che l'emittente riveste anche il ruolo di agente per il calcolo.

2.1.13 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

2.1.14 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.15 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk).

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono indicati: l'esemplificazione dei rendimenti effettivi su base annua al lordo ed al netto dell'aliquota fiscale ipotizzando tre possibili scenari: favorevole, intermedio e sfavorevole per il sottoscrittore, il confronto del rendimento effettivo su base annua con il rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (Cct)

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

2.1.16 Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa prevedono che ai fini della determinazione di ogni cedola il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 - 6 mesi) sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

2.1.17 Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

Consiste nel rischio che si verificano eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione sottostante l'obbligazione.

Al successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa sono previste particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per calcolo, qualora, nel corso della vita dell'obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie dell'obbligazione, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

2.1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

2.1.19 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario

2.1.20 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui di un titolo ipotetico avente caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa, ipotizzando tre possibili scenari: favorevole, intermedio e sfavorevole per il sottoscrittore, si indica inoltre la scomposizione del prezzo di emissione in : componente obbligazionaria, componente derivativa e oneri impliciti.

Si rappresenta che: (i) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche delle obbligazioni ipotizzate e degli scenari di rendimento rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si

invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Obbligazione IPOTETICA a tasso variabile denominata in Euro con cedola semestrale che prevede un Tasso Min pari al 2,20% e un tasso Max pari al 4,00%.

1. Caratteristiche dell'Obbligazione

ELEMENTI DEL TITOLO	IPOTESI
Valore nominale	Euro 1.000
Data di emissione	01/05/2010
Data di scadenza	01/05/2013
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100,00 % del valore nominale
Prezzo di rimborso	100,00 % del valore nominale
Tipo tasso	Variabile
Frequenza cedola	semestrale posticipata
Tasso lordo annuale Minimo	2,20%
Tasso lordo annuale Massimo	4,00%
Date di pagamento cedole	01 novembre - 01 maggio
Parametro d'indicizzazione	Euribor 6 mesi (ACT / 365)
Spread applicato al parametro	- 10 punti base
Tasso lordo annuale (prima cedola)	2,20%

2. Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prezzo di Emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto dalla somma di una componente obbligazionaria e di una componente derivativa.

Le metodologie di calcolo per la scomposizione del prezzo in valore della componente obbligazionaria e valore della componente derivativa sono le stesse utilizzate da Iccrea per la determinazione dei prezzi, a tal fine si rimanda al paragrafo 6.3.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza, paga una prima cedola pari al 2,20% annuo lordo e successivamente cedole semestrali indicizzate all'Euribor 6 mesi

ACT/365 - 10 punti base. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 01/05/2010, scontando la cedola nota ad un tasso pari a 1,001% (Euribor 6 Mesi ACT / 365) e le cedole future da determinare nonché il rimborso del capitale a scadenza con fattori di sconto differenziati in funzione della data di pagamento, ottenuti sulla base della curva Euribor ACT/365, per le durate inferiori all'anno e della curva IRS per quelle superiori all'anno.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dall'acquisto da parte dell'investitore di un Floor, che garantisce all'investitore di non ricevere in nessun caso cedole inferiori al Tasso Min, e dalla contestuale vendita da parte dell'investitore di un Cap, che limita la crescita potenziale delle cedole, in caso di andamento favorevole del Parametro di Indicizzazione, fissando il valore massimo che potrà essere assunto dalla cedola, pari al Tasso Max. Il valore della componente derivativa alla data del 01/05/2010, risultante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni Interest Rate Cap (-0,14%) e Interest Rate Floor (3,08%), è calcolato applicando il modello di Black, con dati di mercato tratti da Bloomberg. In particolare il Risk Free era pari a 1,51% corrispondente al tasso swap 3 Y, la volatilità implicita del Cap pari al 49,90% e la volatilità implicita del Floor pari al 51,32%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, può essere così scomposto:

Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione Tasso Variabile Min - Max	
Valore della componente obbligazionaria	97,06%
Valore della componente derivativa implicita	2,94%
Commissioni di collocamento ed altri oneri	0%
Prezzo di Emissione	100,00%

3. Scenario esemplificativo dei rendimenti

SCENARIO I: IPOTESI MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE

L'ipotesi meno favorevole per l'investitore si verifica nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 Mesi ACT/365, pari a 1,001% rilevato il 21/05/2010) scenda di un importo pari allo 0,80% annuo ogni semestre per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, restando dunque al di sotto del Floor per l'intero periodo. Le successive cedole variabili indicizzate all'Euribor 6 Mesi/365 risulterebbero quindi tutte pari al Tasso Min, ovvero al 2,20% annuo lordo, come riportato nella seguente tabella:

Data Cedola	EURIBOR % ANNUO	EURIBOR % -10 punti base ANNUO	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
01/11/2010	-	-	2,20	4,00	1,10	0,9625
01/05/2011	1,001	0,901	2,20	4,00	1,10	0,9625
01/11/2011	0,201	0,101	2,20	4,00	1,10	0,9625
01/05/2012	0,000	0,000	2,20	4,00	1,10	0,9625
01/11/2012	0,000	0,000	2,20	4,00	1,10	0,9625
01/05/2013	0,000	0,000	2,20	4,00	1,10	0,9625
Rendimento effettivo annuo lordo	2,21%					
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)	1,94%					

Calcolando il valore delle cedole nell'ipotesi di scenario sfavorevole sopra indicata, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,212% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,936% (al netto di ritenuta fiscale 12,50%).

SCENARIO II: IPOTESI PIU' FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE

L'ipotesi più favorevole per l'investitore si verifica nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 Mesi/365, pari a 1,001% rilevato il 21/05/2010) cresca di un importo pari allo 0,80% annuo ogni semestre per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale caso si avrebbero le prime tre cedole pari al Tasso Min del 2,20%, nonostante un valore inferiore del Parametro di Indicizzazione, l'ultima cedola pari al Tasso Max del 4,00%, nonostante un valore superiore del Parametro di Indicizzazione, mentre le altre cedole variabili seguirebbero l'andamento del Parametro di Indicizzazione, come da tabella seguente:

Data Cedola	EURIBOR % ANNUO	EURIBOR % -10 punti base ANNUO	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
01/11/2010	-	-	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/05/2011	1,001	0,901	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/11/2011	1,801	1,701	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/05/2012	2,601	2,501	2,20	4,00	1,2505	1,0942
01/11/2012	3,401	3,301	2,20	4,00	1,6505	1,4442
01/05/2013	4,201	4,101	2,20	4,00	2,0000	1,7500
Rendimento effettivo annuo lordo	2,75%					
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)	2,41%					

Calcolando il valore delle cedole nell'ipotesi di scenario sopra indicata, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,75% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,41% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

SCENARIO III : IPOTESI INTERMEDIA PER L'INVESTITORE

Ipotizzando che la prima cedola venga fissata al 2,20% nominale annuo lordo, un'ipotesi intermedia per l'investitore si verifica nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 Mesi/365, pari a 1,001% rilevato il 21/05/2010) aumenti di un importo pari allo 0,40% annuo ogni semestre per la durata del prestito obbligazionario, si avrebbero le prime cinque cedole pari al tasso minimo del 2,20%, nonostante un valore inferiore del parametro di indicizzazione, mentre l'altra cedola variabile seguirebbe l'andamento del Parametro di Indicizzazione, che in questa ipotesi non raggiungerebbe il valore del tasso massimo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, come da tabella seguente:

Data Cedola	EURIBOR % ANNUO	EURIBOR % -10 punti base ANNUO	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
01/11/2010	-	-	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/05/2011	1,001	0,901	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/11/2011	1,401	1,301	2,20	4,00	1,1000	0,9625
01/05/2012	1,801	1,701	2,20	4,00	1,1000	0,9629
01/11/2012	2,201	2,101	2,20	4,00	1,1000	0,9629
01/05/2013	2,601	2,501	2,20	4,00	1,2505	1,0942
Rendimento effettivo annuo lordo			2,26%			
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)			1,98%			

Calcolando il valore delle cedole nell'ipotesi di scenario sopra indicata, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,26% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,98% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

Nel caso invece in cui il parametro di indicizzazione rimanga costante durante la vita dell'obbligazione, il titolo pagherebbe tutte cedole uguali al rendimento minimo garantito, ovvero al 2,20%, determinando per l'investitore un rendimento effettivo lordo a scadenza del 2,21% e netto del 1,94%.

4. Confronto dei rendimenti

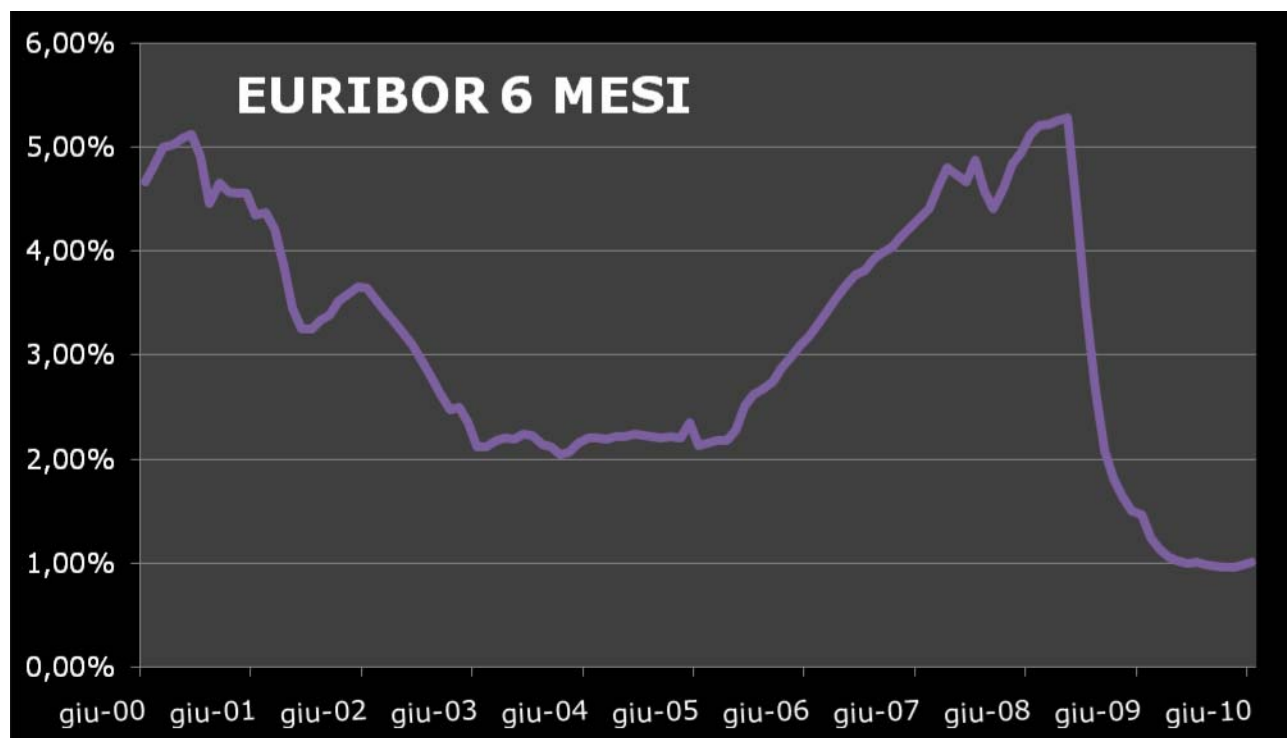
Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche sopra ipotizzate, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Cct avente scadenza 01/07/13 con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno 22/05/2010 pari a 98,644, sempre

ipotizzando tre possibili scenari: sfavorevole, favorevole e intermedio per il sottoscrittore.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. IPOTESI MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE	2,21%	1,94%
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. IPOTESI PIU' FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE	2,75%	2,41%
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. IPOTESI INTERMEDIA PER L'INVESTITORE	2,26%	1,98%
CCT 01/07/13 CODICE ISIN IT0004101447	1,57%	1,43%

5. Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi per il periodo giugno 2000 - giugno 2010.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore

meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice, negoziatore in conto proprio del prestito obbligazionario, responsabile del collocamento ed agente per il calcolo.

Per informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni a Tasso Variabile Min - Max sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine, con una durata che di volta in volta sarà indicata nelle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive").

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile Min - Max le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Non è previsto il rimborso anticipato da parte del sottoscrittore e/o dell'emittente.

Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, di cedole periodiche con frequenza trimestrale o semestrale (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione indicati nel paragrafo 4.7 (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), rilevato alla relativa data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), che potrà eventualmente

essere maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base (lo "Spread").

Le cedole variabili non potranno in ogni caso assumere né valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (il "Tasso Min" o il "Floor" o il "Rendimento Min Garantito") né valori superiori ad un tasso massimo prefissato (il "Tasso Max" o il "Cap" o il "Rendimento Max Corrisposto").

La periodicità delle cedole, il parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"). Si sottolinea che non ci sarà disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l'emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L'entità della prima cedola, il tasso Min e Max saranno indicate su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni a tasso variabile Min e Max sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni a tasso variabile Min e Max sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni a tasso variabile Min e Max incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle cedole alle date di pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza

4.7 TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile Min e Max è un tasso di interesse variabile. In particolare, durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base e se del caso diviso per i periodi di pagamento delle cedole ottenendo così il tasso periodale. Le cedole variabili non potranno in ogni caso assumere contemporaneamente né valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (il "Tasso Min" o il "Floor" o il "Rendimento Min Garantito") né valori superiori ad un tasso massimo prefissato (il "Tasso Max" o il "Cap" o il "Rendimento Max Corrisposto").

Il Tasso Min rappresenta il rendimento minimo garantito all'investitore, mentre il Tasso Max rappresenta il rendimento massimo corrisposto che l'investitore potrà percepire a titolo di interessi. Qualora il Parametro di Indicizzazione, aumentato o diminuito dello spread indicato nelle Condizioni Definitive, sia inferiore al Tasso Min l'investitore percepirà una cedola calcolata applicando il Tasso Min stesso; qualora il Parametro di Indicizzazione, aumentato o diminuito dello spread indicato nelle Condizioni Definitive, sia superiore al Tasso Max l'investitore percepirà una cedola calcolata applicando il Tasso Max stesso. Oltre tale livello quindi, l'investitore non potrà beneficiare di eventuali ulteriori incrementi di valore del Parametro di Indicizzazione.

In formula:

$$I = C \times \text{MAX} [F ; \text{MIN} (R ; K)] \times G / (g \times 100)$$

Ove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso d'Interesse Annuo Cedolare determinato come parametro di indicizzazione più o meno un eventuale spread in punti base;

F = Tasso Min;

K = Tasso Max;

G = numero di giorni effettivi tra la Data di Godimento e la Data di Scadenza della cedola;

g = numero giorni dell'anno secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.

L' entità della prima cedola potrà essere prefissata indipendentemente dal parametro di indicizzazione e sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito.

4.7.1 DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale o semestrale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla base per il calcolo ACT/ACT, al calendario TARGET ed alla convenzione Following Business Day.

4.7.2 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 DESCRIZIONE DEL METODO DI CALCOLO DEGLI INTERESSI

Parametri di Indicizzazione

Il tasso Euribor trimestrale/semestrale preso come Parametro di Indicizzazione, (il Tasso Euribor di Riferimento, come di seguito definito), sarà rilevato due giorni lavorativi antecedenti l'inizio del godimento della cedola di riferimento, alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Quindi il parametro di indicizzazione sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

Il tasso Euribor trimestrale/semestrale preso come Parametro di Indicizzazione, (il Tasso Euribor di Riferimento, come di seguito definito), sarà rilevato due giorni lavorativi.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target"³⁰. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la base per il calcolo act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo

³⁰ Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

Agente per il Calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo demandando al personale addetto al Settore Finanza il computo delle cedole.

Eventi di turbativa del parametro d'indicizzazione

Se il parametro di Indicizzazione non fosse disponibile per il giorno di rilevazione, verrà rilevato il primo giorno disponibile antecedente a quello previsto.

Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell' Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l' Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**" indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

I rendimenti effettivi annui lordi e netti³¹, calcolati ipotizzando tre scenari del parametro di indicizzazione: favorevole, sfavorevole e intermedio per l'investitore, calcolati in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base dei prezzi di emissione, pari al 100% del valore nominale saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite

³¹ Calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza (TIR).

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50% nei modi e casi indicati dal D. Lgs. 21 novembre 1997 n° 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), previa apertura di un conto corrente d'appoggio. Tuttavia la Banca potrà emettere prestiti destinati ai soli Soci e loro familiari ed a clienti che apportino nuove disponibilità finanziarie (nuova raccolta). Tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta purché tale proroga venga deliberata in corso di collocamento. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 5.000, (il "Lotto minimo") incrementabili almeno di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo d'Offerta vi siano una o più date di regolamento. Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. Nell'ipotesi in cui durante il periodo d'offerta vi sia un'unica data di regolamento, questa coinciderà con la data di godimento (ossia con la data a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi). Laddove, invece, durante il periodo di offerta vi siano più date di regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento al prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile fra quelle indicate nelle relative condizioni definitive. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturato, calcolato secondo la base per il calcolo ACT/ACT proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la data di godimento e la data di regolamento. Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione (pari al 100% del valore nominale), le obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un avviso pubblicato presso gli sportelli della Banca e sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio).

Le condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie di soggetti (un'"Offerta Riservata"):

- i soggetti soci della Bcc di Pergola e loro familiari;
- i soggetti che apportino nuove disponibilità mediante liquidità e/o strumenti finanziari di terzi accreditate presso la Bcc di Pergola sul conto del sottoscrittore a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL' IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, con l'aumento del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle stesse. I criteri di determinazione del rendimento, tengono conto dell'andamento del mercato dei tassi (Euribor per le emissioni a tasso variabile) sulla corrispondente durata dell'emissione prevista, dell'offerta della concorrenza e del rendimento dei Titoli di Stato Italiani, l'emittente può anche non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Il rendimento è comunque fissato dall'organo autorizzante l'emissione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

Il Prezzo è dato dalla somma di una componente obbligazionaria ed una componente derivativa, così come descritto in dettaglio al paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore, ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento, come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("**Multilateral Trade Facilities**" - MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o

l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

6.3 IMPEGNO DELL'INTERMEDIARIO A NEGOZIARE IN CONTO PROPRIO IN MODO NON SISTEMATICO

L'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ed in modo non sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base in linea con i principi di best execution. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni la Banca di Credito Cooperativo di Pergola adotta il prezzo calcolato da Iccrea Banca Spa, che quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare per i titoli a tasso variabile Min - Max il prezzo è formato da due componenti:

Componente Floater: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza dei flussi di cassa a tasso variabile valorizzati sulla base dei tassi forward, la curva dei

tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping dalla curva dei tassi spot risk free.

Componente Opzionale: valutazione del Cap e del Floor utilizzato il modello di Black.

Il tasso di sconto utilizzato non viene rettificato da uno spread legato al merito creditizio dell'Emittente.

Ai prezzi teorici risk free determinati come sopra, la Banca applicherà una commissione in caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, così come prevista nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato 3. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1: GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria. Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.1 NATURA DELLA GARANZIA

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/ trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

1.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, è pari a 352.015.806.73 Euro per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010.

1.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE MIN - MAX"

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE MIN - MAX" (il "Programma").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro d'indicizzazione prescelto.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato "Condizioni Definitive", redatto secondo il modello allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni - In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n° 213 ed al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - Collocamento - La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali. L'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva

a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") pari a 5.000 euro. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale o in caso di mutate condizioni di mercato. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo d'interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia alla Nota Informativa paragrafo 5.3.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri - La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, qualora fossero presenti commissioni/oneri in fase di sottoscrizione, se ne renderà opportuna evidenza nelle condizioni definitive mediante la scomposizione del prezzo di emissione.

Articolo 6 - Rimborso - Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

Articolo 7 - Interessi - Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), che potrà eventualmente essere maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base. La Banca si riserva la facoltà di prefissare la prima cedola indipendentemente dal parametro d'indicizzazione. La prima cedola prefissata, il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale o semestrale, in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni effettivamente

trascorsi rispetto ai giorni effettivi dell'anno (ACT/ACT), conteggiati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una data di pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer - Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.

Le cedole corrisposte non potranno in nessun caso assumere contemporaneamente né valori inferiori ad un tasso minimo prefissato (il "Tasso Min" o il "Floor" o il "Rendimento Min Garantito") né valori superiori ad un tasso massimo prefissato (il "Tasso Max" o il "Cap" o il "Rendimento Max Corrisposto"). Il Tasso Min rappresenta il rendimento minimo garantito all'investitore, mentre il Tasso Max rappresenta il rendimento massimo corrisposto che l'investitore potrà percepire a titolo di interessi. Qualora il Parametro di Indicizzazione, aumentato o diminuito dello spread indicato nelle Condizioni Definitive, sia inferiore al Tasso Min l'investitore percepirà una cedola calcolata applicando il Tasso Min stesso; qualora il Parametro di Indicizzazione, aumentato o diminuito dello spread indicato nelle Condizioni Definitive, sia superiore al Tasso Max l'investitore percepirà una cedola calcolata applicando il Tasso Max stesso. Oltre tale livello quindi, l'investitore non potrà beneficiare di eventuali ulteriori incrementi di valore del Parametro di Indicizzazione.

In formula:

$$I = C \times \text{MAX} [F ; \text{MIN} (R ; K)] \times G / (g \times 100)$$

Ove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R = Tasso d'Interesse Annuo Cedolare

determinato come parametro di indicizzazione più o meno un eventuale spread in punti base;

F = Tasso Min;

K = Tasso Max;

G = numero di giorni effettivi tra la Data di Godimento e la Data di Scadenza della cedola;

g = numero giorni dell'anno secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 -
Parametri
di
Indicizzazione**

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione, (il Tasso Euribor di Riferimento come di seguito definito), o rilevato il giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") o rilevato come media mensile delle rilevazioni del mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la base per il calcolo act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione

originaria. Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificassero eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell' Agente di Calcolo, ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l' Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Rimborso anticipato - Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10 - Servizio del prestito - Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, nonché tramite Monte Titoli Spa, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

Articolo 11 - Regime Fiscale - Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

Articolo 12 - Termini di prescrizione - I diritti relativi agli interessi, si prescrivono, a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione - L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o presso Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - MTF), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.a., oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto

proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non esistono strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto della presente offerta ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione ai sensi della direttiva 2004/39/CE (Mifid) garantendo il miglior risultato possibile per la clientela in linea con i principi di best execution. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

**Articolo 14 -
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia all'allegato 1 della nota Informativa.

**Articolo 15 -
Legge
applicabile e
foro
competente**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai

sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest' ultimo.

Articolo 16 - Agente per il Calcolo - L'Agente per il Calcolo è la stessa Banca emittente.

Articolo 17 - Comunicazioni - Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it, ove previsto dalla normativa applicabile, trasmesse alla Consob.

Articolo 18 - Varie - La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e nel Prospetto di Base si applicano le norme di legge.

ALLEGATO 3: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Bcc di Pergola -Tasso Variabile Min - Max"

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base composto di Documento di Registrazione (Il "**Documento di Registrazione**"), Note Informative (le "**Note Informative**"), e Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") costituiscono il Prospetto d' Offerta (il "**Prospetto d' Offerta**") relativo al Programma di emissione "Bcc di Pergola - Tasso Variabile (il "**Programma**"); nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16.07.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062286 del 13.07.2010 (il "Prospetto di Base")

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, sita in V.le Martiri della Libertà 46/b - 61045 - Pergola (Pu), presso le sue filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Bcc, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione "Bcc di Pergola - Tasso Variabile Min - Max[•]".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso prefissato per la presenta contemporanea di un Minimo (Floor) e di un Massimo (Cap) ed al contempo comportano i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e delle loro caratteristiche. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni, oggetto delle presenti condizioni definitive, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Danno inoltre diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali] il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto: il tasso Euribor a [•], mesi, aumentato o diminuito di uno spread pari a [•] punti base, come specificato nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive. [L'ammontare della prima cedola prefissata è pari a [•]]

Le cedole corrisposte non potranno in nessun caso assumere valori inferiori al [•] né valori superiori al [•]. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data [•].

Si sottolinea che non c'è disallineamento tra la periodicità delle cedole e quella del parametro d'indicizzazione.

La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [(]%, oneri impliciti [(]%).

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alla parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti - tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare i rendimenti effettivi annui al lordo e al netto della ritenuta fiscale, ipotizzando tre possibili scenari: favorevole, intermedio e sfavorevole per il sottoscrittore, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione ed il confronto con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Nel seguito delle presenti Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. Unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e componente derivativa), nonché l'indicazione del computo del valore teorico alla data del [•] delle suddette componenti.

1.3 FATTORI DI RISCHIO

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rinvia al Prospetto di Base sezione V Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso all' [assenza/limiti] di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente [ed anche dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo.

Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale

garanzia si rimanda all' allegato 1 "garanzia del fondo degli obbligazionisti del credito cooperativo" del Prospetto di Base. I titoli non sono assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

1.3.3 Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di indicizzazione raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di indicizzazione utilizzato.

1.3.4 Rischio di rivendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità")
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni / oneri di sottoscrizione/collocamento ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.3.5 Rischio di tasso

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di interesse.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare

variazioni sui prezzi dei titoli. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione.

1.3.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità

Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

[Non è stata richiesta ammissione a negoziazione in alcun mercato regolamentato] [L'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o sull'Internalizzatore Sistemático prescelto]

Tuttavia la Banca s'impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) ed in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, garantendo il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente fino ad un massimo del 10% dell'importo collocato del presente prestito obbligazionario.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo dell'obbligazione da parte della clientela. Gli obbligazionisti, nel caso di raggiungimento del limite sopra menzionato, potrebbero non trovare una controparte compratrice in un ragionevole lasso di tempo.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato nel Prospetto di Base al paragrafo 6.3 della Nota Informativa

1.3.7 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente³²

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[1.3.8 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri] (clausola eventuale)

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni "[●]" [incorpora/non incorpora] commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri oneri non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●] %.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

1.3.9 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

L'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di

³² Il merito di credito, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

1.3.10 Rischio connesso alla presenza di un tasso massimo

L'emittente indicherà nelle Condizioni Definitive il valore massimo che potrà essere assunto dalla cedola. Conseguentemente, l'investitore potrebbe non beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, dal momento che valori del Parametro di Indicizzazione superiori al cap sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della cedola.

[1.3.11 Rischio di spread negativo](clausola eventuale)

[L'ammontare della cedola viene determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, quindi il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'emittente nonché dell'assenza di rating attribuito alle obbligazioni.]

1.3.12 Rischio di conflitti d' interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario;

* Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio;

* Situazioni di conflitto d' interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Responsabile del collocamento.

* Situazioni di conflitto d'interesse nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dal fatto che l'emittente riveste anche il ruolo di agente per il calcolo.

1.3.13 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun rating e lo stesso non è stato assegnato da alcuna agenzia, ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico di solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

1.3.14 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nel Prospetto di Base - "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.15 [Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato (Free Risk)]

[Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell'obbligazione "Bcc di Pergola Tasso Variabile [●] " risulta essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato Risk Free [●] di durata residua simile con rendimento effettivo annuo a scadenza pari a [●]% (clausola eventuale)].

1.3.16 Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa prevedono che ai fini della determinazione di ogni cedola il Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 - 6 mesi) sarà rilevato tre/sei mesi antecedenti il pagamento della cedola, questo potrebbe determinare un disallineamento con i tassi di mercato al momento del pagamento della cedola essendo questa posticipata.

1.3.17 Rischio eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

Consiste nel rischio che si verifichino eventi di turbativa o

straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione sottostante l'obbligazione. Le presenti Condizioni Definitive al paragrafo 2 prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per calcolo, qualora, nel corso della vita dell'obbligazione si verificino, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza. In tali casi l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie dell'obbligazione, secondo modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

1.3.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

1.3.19 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.3.20 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un conto corrente d'appoggio)] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato i ai soli Soci della Bcc di Pergola ed ai loro familiari.] [Il collocamento delle obbligazioni è riservato ai soggetti che apportino nuove disponibilità (nuova raccolta).]
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.pergola.bcc.it e contestualmente, trasmesso a CONSOB. E' inoltre prevista la proroga del periodo di collocamento da comunicarsi con le modalità sopra esposte.
Revocabilità	Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede o le Filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 5.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per informazioni circa le modalità di determinazione del prezzo si rinvia al capitolo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento compreso nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo d'interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la base ACT/ACT.
Date di pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [trimestrale/semestrale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•]
Valore di rimborso	Alla pari
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] Ovvero [Il presente Prestito Obbligazionario <u>non fruisce</u> della garanzia del Fondo di Garanzia degli

	Obbligazionisti]
Prima Cedola [Clausola Eventuale]	La prima cedola applicabile al periodo [•] è fissata nella misura del [•]% nominale annuo lordo, pari al [•]% netto.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La Banca non applica alcuna commissione in fase di rimborso delle proprie obbligazioni, [né in fase di sottoscrizione][la banca applica degli oneri impliciti in fase di sottoscrizione, il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere quindi scomposto come segue: valore della componente obbligazionaria [•]%, oneri impliciti [•]%.].
Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale].
Spread	[0 punti base] / [Il parametro d' Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito di uno Spread pari a [•] punti base].
Tasso Min	Le cedole corrisposte non potranno in nessun caso essere inferiori al [•]%.].
Tasso Max	Le cedole corrisposte non potranno in nessun caso essere superiori al [•]%.].
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[inserire tutte le date di rilevazione]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	[Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].
Base per il Calcolo	La base utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola
Soggetti incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime Fiscale	[la parte che segue potrebbe essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni] Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Tutte le imposte dovute saranno trattenute alla fonte dall'Emittente che opera come sostituto d'imposta.

Mercati e Negoziazione	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito Internet dove sarà reperibile il regolamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interesse]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade transparency e post-trade transparency]	[•]
[Regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático]	[•]
[Eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio]	[•]

3. VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Il Prezzo di Emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto dalla somma di una componente obbligazionaria e una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza, paga una prima cedola pari al [.]% annuo lordo e successivamente cedole [trimestrali/semestrali], indicizzate al [.] [trimestrale/semestrale], [aumentato/diminuito di uno spread pari a [.] punti base. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del [.] ,scontando la cedola nota ad un tasso pari a [.]% (Euribor [trimestrale/semestrale]

ACT/365) e le cedole future da determinare nonché il rimborso del capitale a scadenza con fattori di sconto differenziati in funzione della data di pagamento, ottenuti sulla base della curva Euribor ACT/365 per le durate inferiori all'anno e della curva IRS per quelle superiori all'anno.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dall'acquisto da parte dell'investitore di un Floor, che garantisce all'investitore di non ricevere in nessun caso cedole inferiori a [.], e dalla contestuale vendita da parte dell'investitore di un Cap, che limita la crescita potenziale delle cedole, in caso di andamento favorevole del Parametro di Indicizzazione, fissando il valore massimo che potrà essere assunto dalla cedola, pari a [.]

Il valore della componente derivativa alla data del [.] , risultante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni Interest Rate Cap (-[.]%) e Interest Rate Floor ([.]%), è calcolato applicando il modello di Black, con dati di mercato tratti da Bloomberg, in particolare un tasso Risk Free pari a [.]%, una volatilità implicita del Cap pari al [.]% e una volatilità implicita del Floor pari al [.]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, può essere così scomposto:

Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione Tasso Variabile Min - Max

Valore della componente obbligazionaria	[.]%
Valore della componente derivativa implicita	[.]%
Commissioni di collocamento ed altri oneri	[.]%
Prezzo di Emissione	100,00%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

SCENARIO I : IPOTESI MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE

[Inserire la descrizione dell'ipotesi meno favorevole per l'investitore e del relativo rendimento lordo e netto]

Data Cedola	EURIBOR %	EURIBOR % + / - [•] punti base	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo					[•]	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)					[•]	

In tale ipotesi il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

SCENARIO II : IPOTESI PIU' FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE

[Inserire la descrizione dell'ipotesi più favorevole per l'investitore e del relativo rendimento lordo e netto]

Data Cedola	EURIBOR %	EURIBOR % + / - [•] punti base	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]			
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)			[•]			

In tale ipotesi il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

SCENARIO III : IPOTESI INTERMEDIA PER L'INVESTITORE

[Inserire la descrizione dell'ipotesi intermedia per l'investitore e del relativo rendimento lordo e netto]

Data Cedola	EURIBOR %	EURIBOR % + / - [●] punti base	TASSO MIN ANNUO %	TASSO MAX ANNUO %	TASSO CEDOLARE LORDO SEMESTRALE %	TASSO CEDOLARE NETTO SEMESTRALE %
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo			[●]			
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)			[●]			

In tale ipotesi il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

Nell'ipotesi in cui il parametro di indicizzazione rimanesse costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il titolo pagherebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (al netto di ritenuta fiscale 12,5%).

5. CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione oggetto della presente offerta, con un titolo di Stato italiano di similare durata, individuato nel Cct avente scadenza [●] con prezzo rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno [●] pari a[●], sempre ipotizzando tre possibili scenari: sfavorevole, favorevole e intermedio per l'investitore.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. codice [●]	[●]	[●]
IPOTESI MENO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE		
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. codice [●]	[●]	[●]
IPOTESI PIU' FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE		
Obbligazione Bcc di Pergola a Tasso Var. codice [●]	[●]	[●]
IPOTESI INTERMEDIA PER L'INVESTITORE		
CCT [●] CODICE [●]	[●]	[●]

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi per il periodo[●] - [●].

[●]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

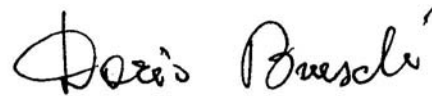
7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 26 Maggio 2010.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)

Handwritten signature of Dario Bruschi in black ink.